



Unione Europea
Fondi strutturali 2014-2020



Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca



Regione Sicilia

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“GAETANO CURCIO” - ISPICA**

Liceo Classico-Liceo Scientifico (opzione scienze applicate) - Liceo Linguistico

Professionale servizi commerciali e servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Professionale manutenzione ed assistenza tecnica e socio sanitario indirizzo odontotecnico

e-mail rgis00200c@istruzione.it pec RGIS00200C@PEC.ISTRUZIONE.IT sito web: www.istitutocurcio.gov.it

c.f. 81002810885

Istituto Istruz. Sup. "G. Curcio" Prot. 0009473 del 15/05/2024 IV (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO LINGUISTICO

Classe 5 AL

INDICE

PARTE PRIMA

1. Presentazione dell'Istituto
2. Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei
3. Presentazione della Sezione Linguistica
4. Presentazione della Classe
5. Composizione del Consiglio di Classe
6. Variazioni del Consiglio di Classe nel Triennio
7. Configurazione della classe

PARTE SECONDA

8. Obiettivi del Consiglio di Classe.
9. Metodologie, mezzi, spazi
10. Valutazione
11. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"
12. Attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica"
13. Attività di arricchimento dell'offerta formativa
14. Percorso Triennale per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
15. Percorsi pluridisciplinari sviluppati dal Consiglio di Classe
16. Attività disciplinari

PARTE TERZA

17. Esercitazioni effettuate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato
18. Criteri di attribuzione crediti scolastici
19. Griglie di valutazione per le prove scritte
20. Griglia di valutazione della prova orale (O.M. n.45 del 9 marzo 2023- Allegato A)

Percorso ESABAC: Descrizione del percorso- Programmazione triennale di Lingua e Letteratura Francese e di Storia- Svolgimento delle prove e valutazione- Griglie di valutazione

PARTE PRIMA

1. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Curcio" ha sede nel comune di Ispica, in provincia di Ragusa. Il comune conta circa 16.000 abitanti e, trovandosi al confine con la provincia di Siracusa, rappresenta un crocevia importante di realtà socio-economiche e culturali differenti. L'utenza scolastica dell'Istituto proviene per il 60% da Ispica e, per il restante 40%, dai comuni limitrofi sia della provincia di Ragusa (Pozzallo, Modica e Scicli) che della provincia di Siracusa (Rosolini, Pachino, Portopalo, Noto, Avola).

L'Istituto offre vari indirizzi di studio suddivisi tra licei (Classico, Linguistico e Scientifico - opzione Scienze Applicate) e Professionali (Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, Istituto Professionale Servizi per la Manutenzione ed Assistenza tecnica, Servizi Socio-Sanitari per Odontotecnici).

Per quanto riguarda i licei, la sezione classica mira alla formazione del cittadino attraverso il recupero della memoria storica, senza perdere di vista la complessità della contemporaneità. La sezione scientifica offre all'utenza un corso di studi capace di coniugare una preparazione tecnologica professionalmente qualificante con lo studio curricolare dell'informatica e dei sistemi automatici. La sezione linguistica proietta la nostra scuola nel futuro europeo grazie allo studio di tre lingue straniere: l'Inglese, il Francese, ed una terza lingua a scelta tra il Tedesco e lo Spagnolo.

Gli indirizzi Professionali interpretano le dinamiche del mondo del lavoro, promuovendo figure professionali specifiche. L'indirizzo Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera che, dall'anno scolastico 2011/2012 fa parte dell'offerta formativa dell'Istituto, intende inserirsi in un settore chiave delle potenzialità del nostro territorio: il settore turistico.

Infine l'offerta formativa dell'istituto si è ampliata con l'istituzione di un corso serale per l'indirizzo Manutenzione ed Assistenza, il cui scopo precipuo è quello di personalizzare il percorso didattico dell'allievo per il conseguimento di un titolo di studio concretamente spendibile.

Il Piano Triennale per l'Offerta Formativa 2023-2026 dell'Istituto "G. Curcio" fa inoltre riferimento a:

- una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, tesa a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- una scuola che garantisca la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la cui organizzazione sia orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative, al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- una scuola che valorizzi le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti.

2. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Il raggiungimento di tali risultati presuppone il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, interpretazione e traduzione di testi letterari, filosofici, artistici, storici, scientifici, saggistici;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche e linguistiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

3. PRESENTAZIONE DELLA SEZIONE LINGUISTICA

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Esso guida lo studente a sviluppare e ad approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze utili ai fini di una padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e alla comprensione critica dell'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010). Il corso linguistico dell'IISS "G. Curcio" è nato nell'anno scolastico 1991-92 come maxi-sperimentazione e nell'anno scolastico 1995-96 è diventato corso non sperimentale.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno anche:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna opzionale, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- saper riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si studia la lingua, attraverso la trattazione e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, di nuclei fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* (tedesco)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* (spagnolo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2

<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5^A Linguistico è costituita da 22 alunni, in maggior parte provenienti dai comuni limitrofi.

La classe ha acquisito l'attuale configurazione al terzo anno, essendo nata dall'accorpamento della 2^{AL}, avente come disciplina caratterizzante il tedesco, con un gruppo di alunni della 2^{CL}, classe caratterizzata dallo studio dello spagnolo. Tale fusione non si è svolta in maniera lineare sul piano relazionale, in quanto i due gruppi non si sono ben amalgamati fra di loro.

A partire dal terzo anno è stato intrapreso il percorso ESABAC, sancito dall'accordo bi-nazionale tra Repubblica italiana e Repubblica francese, firmato il 24 febbraio 2009, e finalizzato al conseguimento del doppio diploma (Esame di Stato e Baccalauréat général).

Per quanto concerne la situazione generale della classe al termine del corso di studi, le competenze, le abilità, il livello di acquisizione dei contenuti e il grado di formazione globale risultano alquanto eterogenei. Riguardo ai risultati conseguiti in termini di preparazione, alcuni alunni spiccano per conoscenze approfondite e ampliate, competenze complete, vivace curiosità intellettuale, interesse autentico. Altri alunni, grazie ad un impegno e ad una partecipazione complessivamente adeguati, nonostante la frequenza in alcuni casi non del tutto assidua, hanno raggiunto esiti di apprendimento soddisfacenti ed una certa capacità di recupero. Altri, infine, hanno fatto registrare frequenza alquanto saltuaria, numerosi ritardi negli ingressi a scuola e uscite anticipate, disinteresse nella partecipazione alle attività didattiche, scarso senso di responsabilità nello studio e nel recupero delle insufficienze; pertanto la loro preparazione finale risulta carente sotto vari profili.

Le oscillazioni nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche non hanno consentito in alcune discipline lo svolgimento completo della programmazione.

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Italiano	Prof.ssa Daniela Amore (4° e 5° anno) Prof.ssa M. Giuseppa Stornello (3° anno)
Inglese	Prof.ssa Venera Grande (3°, 4° e 5° anno)
Francese	Prof.ssa Giuseppina di Giorgio (3°, 4° e 5° anno)
Tedesco	Prof.ssa Giovanna Cannata (3°, 4°, e 5° anno)
Spagnolo	Prof.ssa Cinzia Vindigni (5° anno) Prof.ssa Stefania Linguanti (3° e 4° anno)
Storia e Filosofia	Prof. Michelangelo Loreface (5° anno) Prof.ssa Rosaria Distefano (3° e 4° e anno) Prof.ssa Ermelinda Buffa Calleo (Esabac Storia) (3°, 4° e 5° anno)
Matematica e Fisica	Prof.ssa Concetta Emanuele (3°, 4° e 5° anno)
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	Prof.ssa Angela Nobile (3°, 4° e 5° anno)
Storia dell'Arte	Prof.ssa Miryam Criscione (5° anno) Prof.ssa Loredana Amenta (3°e 4° anno)
Scienze Motorie	Prof. Gianluigi Libra (3°, 4° e 5° anno)
Inglese - Conversatore Madrelingua	Prof.ssa Maria Puccia (3°, 4° e 5° anno)
Francese - Conversatore Madrelingua	Prof.ssa Concettina Zaccaria (3°, 4° e 5° anno)
Tedesco - Conversatore Madrelingua	Prof. ssa Maria Vincenza Coniglione (5° anno)
Spagnolo - Conversatore Madrelingua	Prof.ssa Martha Cecilia Ortega Gutierrez (3°, 4° e 5° anno)
Religione	Prof.ssa Francesca Mirabella (3°, 4° e 5° anno)

6. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	ANNI DI CORSO	CLASSE TERZA A.S. 2021-2022	CLASSE QUARTA A.S. 2022-2023	CLASSE QUINTA A.S. 2023-2024
ITALIANO	CINQUE	*		
INGLESE	CINQUE			
FRANCESE	CINQUE			
TEDESCO	CINQUE			*
SPAGNOLO	CINQUE			*
STORIA	TRE			*
FILOSOFIA	TRE			*
STORIA DELL'ARTE	TRE			*
MATEMATICA	CINQUE			
FISICA	TRE			
SCIENZE NAT.	CINQUE			
SCIENZE MOTORIE	CINQUE			
RELIGIONE	CINQUE			

Note

- 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina
- (*) Anno in cui vi è stato un cambiamento di docente.

7. CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	21		15	5	1
QUARTA	20		13	7	
QUINTA	20	2			

8. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di Classe, ritenuti adeguati anche in seguito alle intervenute modalità di didattica a distanza e mista imposte dalle misure correlate all'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno perseguito due finalità: lo sviluppo della personalità e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole.
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni.
- Puntualità nell'ingresso a scuola e nelle giustificazioni.
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico.
- Impegno nel lavoro personale.
- Attenzione durante le lezioni.
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti.
- Partecipazione al lavoro di gruppo.
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto.

Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti e i procedimenti relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici.
- Operare collegamenti interdisciplinari, mettendo a punto le conoscenze acquisite e argomentando con i dovuti approfondimenti.
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando i diversi linguaggi specialistici.
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività.
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove.

9. METODOLOGIE, MEZZI, SPAZI

Il criterio di lavoro seguito nel processo di insegnamento-apprendimento è stato sempre coerente con gli obiettivi generali e con quelli specifici delle varie discipline. È stato proposto un percorso logico che, attraverso le fasi della conoscenza, dell'analisi/sintesi e dell'applicazione dei contenuti, ha portato gli alunni all'elaborazione anche personale dei concetti e dei nessi logici fondamentali, evitando così la mera acquisizione mnemonica degli argomenti.

A tal fine sono state utilizzate metodologie didattiche il più possibile interattive e rispettose degli stili cognitivi e del ritmo di apprendimento di ogni alunno.

Le strategie metodologiche si sono basate su:

- lezioni frontali e partecipate
- metodo induttivo e deduttivo
- lavoro individuale e di gruppo
- cooperative learning
- peer tutoring
- problem solving
- flipped classroom
- dibattito guidato
- mappe concettuali
- insegnamento individualizzato e recupero

Mezzi

- libri di testo (anche digitali), CD, Internet
- film, video e documentari
- lavagna tradizionale e LIM
- registro Argo e relativa bacheca.
- Google Classroom

Spazi

- Aula
- Laboratorio linguistico
- Palestra
- Campo sportivo

10. VALUTAZIONE

Criteria e strumenti

La valutazione è espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate (C.M. n.89 del 18/10/2012) Nel D. Lg. N. 62 /2017 (art. 1 comma 2) è scritto: “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

La valutazione ha assunto importante valenza formativa in quanto occasione di verifica dei processi di insegnamento/apprendimento e di autovalutazione. Si è tenuto conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell’anno scolastico, considerando non la pura e semplice misurazione del profitto ma una valutazione globale dei risultati.

Nello specifico la valutazione ha costantemente tenuto conto dei seguenti elementi:

- le conoscenze acquisite e i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP
- i risultati delle prove di verifica
- i livelli di competenze di Cittadinanza e costituzione e di Educazione Civica acquisiti
- il metodo di studio
- la partecipazione
- l’impegno

Tipologia degli strumenti utilizzati per la valutazione

- Prove strutturate, semi-strutturate, aperte
- Colloqui orali omogenei per tipologia e numero di quesiti proposti

L’attribuzione del credito scolastico viene attuata ai sensi del D.lgs. n. 62/2017.

11. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività, percorsi e progetti, atti a permettere l'acquisizione delle conoscenze e competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Giornata della memoria	Film Wonder white bird	Partecipazione conferenza sulla Shoah e dibattito. Alunni di tutte le classi.	Collaborare e partecipare. Interagire nel gruppo. Essere disponibili al confronto. Rispettare i diritti altrui. Rispettare le regole.
Giornata della memoria	Incontri	Alunni di tutte le classi.	Sensibilizzare alla solidarietà.
Progetto ANPI La memoria che resiste	Percorso Formativo sul valore della Resistenza e la permanenza della Memoria	2 incontri della durata complessiva di 4 ore con la sezione ANPI di Ispica	Obiettivi: Conoscere episodi e protagonisti siciliani della Resistenza Conoscere le storie e i ruoli delle donne nella lotta partigiana Risalire da una "microstoria alla macrostoria"
Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle Mafie	Percorso di Formazione in ricordo delle vittime delle Mafie		
Giornata contro il razzismo	Attività di sensibilizzazione contro il Razzismo in occasione del Black History Month	Visione di alcuni filmati inerenti il tema Realizzazione di un elaborato sul tema	
Giornata contro la violenza sulle donne	Film "C'è ancora domani" Sensibilizzazione per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Riflessione-Dibattito Incontro con la dott.ssa Micarelli	

Giornata Internazionale dello Sport per lo Sviluppo e la Pace	Eventi Sportivi		
Educazione alla salute	Screening andrologico	Incontri con il dott. G. Modica	
Italia Solidale	Progetto di Solidarietà Adozione a distanza	Incontri con i missionari, dott. Davide Mezzasalma e prof.ssa Nice Vogrig	
Progetto Prevenzione dalle Dipendenze	Prevenzione dalle dipendenze da alcool e fumo	Collaborazione con l'ASP di Ragusa e il SERT di Vittoria	

Attività svolte nell'ambito di "Educazione civica"

PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica anche nel secondo ciclo d'istruzione. Al fine di promuovere la corretta attuazione dell'innovazione normativa, con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, le quali implicano una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Il tema dell'educazione civica, declinato in maniera trasversale nelle discipline scolastiche, diventa così una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina ma, al contrario, esulano dal campo strettamente disciplinare.

NUCLEI CONCETTUALI

Nel rispetto dell'autonomia didattica di ciascuna Istituzione Scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono gli assi portanti della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Un fondamentale aspetto trattato verte sulla conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale. Ad esso si ricollegano tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

In questo nucleo rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. Le tematiche sono coerenti con i 17 obiettivi previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Tali obiettivi riguardano la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3. CITTADINANZA DIGITALE

L'intero articolo 5 della Legge è dedicato alla cittadinanza digitale, da intendersi come la capacità di un individuo di utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che quotidianamente sono già immersi nel web, significa da una parte agevolare l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale deve essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Contributo alla formazione del cittadino;
- Formazione della cittadinanza attiva, in una prospettiva che promuova la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Costruzione del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole;
- Sviluppo del rispetto reciproco, dell'ascolto e della tolleranza tra i giovani, al fine di rafforzare la coesione sociale;
- Sviluppo del senso critico nell'utilizzo consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

COMPETENZE E COMPORTAMENTI ATTESI

A. COSTITUZIONE E CITTADINANZA

- adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri compiti e ruoli;
- partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
- assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale.

B. SVILUPPO SOSTENIBILE

- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile;

- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

C. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

- esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni, nel valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati e contenuti digitali;
- rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili, proteggendo sé stessi e gli altri;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

METODOLOGIA DIDATTICA

È stato privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale o politico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si sono attivate attività di ricerca laboratoriale. Altre strategie metodologiche sono state: cooperative learning, flipped classroom, peer education, e-learning, didattica pluridisciplinare, didattica digitale integrata. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

STRATEGIE DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Il docente al quale sono affidati compiti di coordinamento ha acquisito dai docenti del C.d.C. gli elementi conoscitivi, desunti dalle prove già previste. Sulla base di tali informazioni, il docente ha proposto il voto in decimi da assegnare all'atto dello scrutinio periodico e finale.

La valutazione, che ha tenuto conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, non è stato soltanto una mera attribuzione di un voto, ma ha assunto una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto ha tenuto conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti ha teso a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

Il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito

scolastico.

DISTRIBUZIONE ORARIA

Al fine di garantire l'insegnamento trasversale di Educazione civica per il monte orario di 33 ore annue previsto dalla norma, è stata prevista la seguente distribuzione oraria per ciascun anno di corso:

- non meno di 6 ore nel primo periodo didattico;
- nel pentamestre un numero di ore variabile, in relazione alle ore svolte nel primo periodo, ma comunque sufficiente al raggiungimento delle 33 ore annue.

Le ore sono state svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. La struttura didattica individuata è stata flessibile, così da privilegiare percorsi interdisciplinari.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti hanno proposto attività didattiche tese allo sviluppo di conoscenze e competenze relative ai 3 nuclei fondamentali:

Nucleo concettuale N.1- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo concettuale N.2- Agenda 2030: Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale, Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo concettuale N. 3-Cittadinanza Digitale

Articolazione del monte orario di ciascuna disciplina coinvolta

Materia	Ore per Materia	Argomento	Nucleo concettuale o Modulo	1^ periodo didattico	2^ periodo didattico
----------------	------------------------	------------------	------------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Filosofia	3	Diritti e doveri degli individui e potere dello Stato nello spirito oggettivo di Hegel e nella Costituzione italiana (ore 3) (G.F.G. Hegel, Lineamenti di filosofia del diritto [1821], § 303; Cost. Rep. Ital., artt. 1, 2, 3, 4; 13, 17, 19, 21, 54)	Costituzione		gennaio
Storia	3	“Oremus et pro perfidis Judaeis”: lo stereotipo dell'ebreo malvagio e l'evoluzione verso una considerazione puramente storica della cultura ebraica (ore 2) (Cost. Rep. Ital., artt. 2,8; Dich. Univ. Dir. Um., artt. 18 e 19 MCNO, punti 8, 9)	Costituzione		maggio
Scienze naturali	3 4 Totale= 7	I composti aromatici: utilizzo e tossicità Le Biomolecole nella vita di tutti i giorni	Agenda 2030		X marzo. X aprile- maggio
Scienze motorie	2 1 1 Totale=4	Norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva	Agenda 2030		X marzo X aprile X mag
Religione	2	Diritto di Uguaglianza	Costituzione	Xnov	

Inglese	2	Diritti umani	Costituzione	X nov	
Italiano	4	Il lavoro: art. 4, 35, 36,37, 38 Cost. Rep. It. il lavoro minorile Contratti e buste paga	Costituzione Agenda 2030		X gen.
Spagnolo Tedesco	3	L'invasione di campo della tecnologia Il Servizio Civile nella BRD	Agenda 2030	X nov	
Fisica	3	Elettrofisiologia e rischio elettrico. Elettrosmog	Agenda 2030		X giugno
Storia dell'arte	1 1 Totale=2	Patrimonio e beni culturali I musei e la salvaguardia del patrimonio artistico in tempi di guerra: la seconda guerra mondiale	Agenda 2030 Agenda 2030		X marzo X marzo
	Tot.33 ore				

Ore totali 1^ periodo = minimo 6

Ore totali 2^ periodo = 27 o comunque in numero sufficiente a raggiungere le 33 ore annue.

Ore totali per a.s. 33

12. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative promosse dalla scuola:

- Attività PTOF e PON relative alle Certificazioni linguistiche (Inglese, Spagnolo e Tedesco)
PON Francese
- Partecipazione alla VI Edizione di OrientaSicilia- AsterSicilia (Catania)
- Orientamento in uscita: Incontro con la Marina Militare Italiana
- Conferenze, incontri con esperti e visione di film legati ad argomenti di attualità

- Olimpiadi di Inglese
- Corso BLS

Attività di orientamento universitario

- Crociera nel Mediterraneo
- Spettacolo teatrale in lingua spagnola presso il teatro Metropolitan di Catania
- Spettacolo teatrale in lingua inglese” The picture of Dorian Gray” presso il teatro Metropolitan di Catania
- Spettacolo teatrale ”La Cantatrice Calva” presso il Laboratorio Teatrale Compagnia Godot di Ragusa
- Giornata dello Sport
- Incontro orientativo con ITS Archimede Siracusa nel settore del Turismo e delle attività culturali
- Incontro sulla vita e sulla storia di Antonio Brancati con il nipote Giovanni.

Inoltre nell’ambito delle assemblee di istituto, con interventi vari, proiezioni di filmati e relativi dibattiti, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Violenza contro le donne e violenza di genere
- Shoah
- Bullismo

14. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Anno scolastico	Ente esterno	Titolo e attività percorso	Ore	Competenze EQF e competenze chiave di cittadinanza
2021/22	Erasmus Theatre	Avviamento al lavoro in ambito didattico – Erasmus Theatre APS	40	Sperimentare il complesso contesto lavorativo di un'azienda che opera nel settore culturale Acquisire nuove competenze trasversali utili in senso orientativo per le future scelte professionali Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
2022/23	Lasagna Liuzzo Valentina	<i>In media stat virtus</i>	25	Diffondere la cultura della mediazione e della gestione costruttiva dei conflitti Consentire agli studenti di conoscersi reciprocamente e di ascoltarsi rispetto ad una situazione conflittuale, costruendo opzioni vantaggiose che risolvano una controversia Favorire capacità organizzative e progettuali Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro
2022/23	Prof.ssa Maria Puccia	Progetto NHSMUN- IMUNA (Simulazione diplomatica dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite- New York)	80	Incoraggiare gli studenti a diventare cittadini globali attivi Pensare in modo critico riguardo alle questioni internazionali Migliorare le abilità di comunicazione e negoziazione Lavorare in squadra per raggiungere un obiettivo comune
2023/24	Educazione digitale.it	Economia civile- Corso on line	21	Fornire agli studenti validi strumenti per trasformare le proprie idee in una progettualità concreta, utile per avviare azioni rilevanti sul territorio Mettere alla prova realmente le nozioni acquisite attraverso un project work guidato
2023/24	AsterSicilia	VI Edizione catanese di OrientaSicilia- Catania, Le Ciminiere	8	Fornire agli studenti occasioni di orientamento post-diploma relativamente a sbocchi professionali e universitari

15. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, in coerenza con i traguardi di competenza del Profilo educativo, culturale e professionale comuni a tutti i Licei e con i traguardi di competenza specifici per il Liceo Linguistico, ha individuato i seguenti argomenti che sono stati sviluppati e approfonditi in percorsi pluridisciplinari:

Traguardi di competenza PECUP	Temi sviluppati nel corso dell'anno	-
<p>padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare in L1, L2 a livello B2 (QCER); comunicare in L3 a livello B1 (QCER) • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'AMORE: DALL'ILLUSIONE ALLA DISILLUSIONE • IL MALESSERE ESISTENZIALE • COMUNICAZIONE E INCOMUNICABILITA' • ESSERE O APPARIRE • CITTA' E NATURA: LUOGHI OSTILI O FONTI DI ISPIRAZIONE • IL TEMPO, LA MEMORIA, IL RICORDO • IMPEGNO SOCIALE, DIRITTI UMANI 	

16. ATTIVITA' DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO

Prof.ssa Daniela Amore

COMPETENZE E ABILITÀ	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">● Ha acquisito un metodo di studio autonomo● Sa sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui● È in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione● Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare● Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive.● Utilizza correttamente la lingua italiana:<ul style="list-style-type: none">o sa esprimersi correttamente, tanto in forma scritta quanto in forma oraleo conosce e utilizza correttamente le strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano scrittoo illustra e interpreta un fenomeno nei suoi termini essenzialio conosce e applica correttamente le tecniche di pre-scrittura, scrittura e revisione relative alle tipologie testuali tipiche della pratica scolastica, con particolare riferimento a quelle previste dall'esame di Stato● Comprende, analizza e interpreta un testo in lingua italiana:<ul style="list-style-type: none">o sa effettuare operazioni di parafrasi, sintesi e interpretazione sui contenuti e i significati di un testoo sa riconoscere e spiegare le strutture morfosintattiche, lessicali, metriche e tipologiche di un testo letterario in versi o in prosa● Individua le coordinate culturali e la prospettiva storica di un testo della tradizione letteraria italiana:<ul style="list-style-type: none">o sa inquadrare un testo nell'opera e nella produzione complessiva dell'autoreo sa esaminare un testo alla luce della cultura e della letteratura coeveo sa riconoscere l'appartenenza di un testo al proprio specifico genere letterarioo sa collocare un testo nella trama generale della storia letteraria italiana● Coglie l'evoluzione diacronica della letteratura italiana:<ul style="list-style-type: none">o conosce le tappe principali della storia letteraria italianao storicizza opere e autori● Coglie i rapporti esistenti tra il mondo culturale dei secoli passati e quello contemporaneo.
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI	<p>RACCORDO (2H)</p> <p>Sono stati ripresi sinteticamente gli argomenti trattati nell'ultima parte del quarto anno relativamente al Romanticismo.</p>

LEOPARDI (15 H)

- Biografia
- Il percorso del pensiero leopardiano: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico; le stagioni della lirica leopardiana
- La teoria dell'infinito e del piacere, la teoria del vago: La teoria del piacere (*Zibaldone* 165-172) e Il vago, l'indefinito e le rimembranze (*Zibaldone* 514-516)
- Le *Operette morali*: presentazione dell'opera; lettura di *Dialogo tra Plotino e Porfirio*; *Dialogo di Tristano ed un amico*; *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Cantico del Gallo Silvestre*
- I *Canti*: suddivisione generale, differenza tra canzoni e idilli, temi e stile. Lettura di *L'infinito*; *Alla Luna*; *A Silvia*; *Canto notturno del pastore errante dell'Asia*; *A se stesso* *La Ginestra*: v. 1-157, 289-317.

IL SECONDO OTTOCENTO (2H)

- Cambiamenti economico-sociali.
- Il naturalismo francese: influenza del positivismo, caratteristiche, le novità sul piano narrativo, i temi e lo scopo del romanzo naturalista.
- Il Verismo italiano: contiguità e differenze rispetto al naturalismo francese.

VERGA (6 H)

- Biografia e opere. Dagli esordi al Verismo
- La novità del Verga narratore verista: Lettura di *Impersonalità e regressione* tratto da prefazione a *L'amante di Gramigna* e di passi rilevanti dal brano *L'eclisse* dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato, quali manifesti di poetica: studio oggettivo, impersonalità-regressione;
- Le novelle: le raccolte e loro peculiarità e tematiche; Lettura di *Rosso Malpelo*, *La lupa*, *Fantasticheria*, *La roba*, *Libertà*
- Introduzione al Ciclo dei Vinti: struttura e motivazione del progetto, tecniche di narrazione. Lettura della prefazione ai *Malavoglia* (I vinti e la fiumana del progresso)
- I *Malavoglia*
 - contenuti, struttura del romanzo, il sistema dei personaggi, le tecniche narrative (artificio dello straniamento e della regressione), le tecniche espressive (discorso indiretto libero, il 'dialetto'), la costruzione bipolare del romanzo;
 - Lettura di brani dal cap. I (Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia); cap. IV (I *Malavoglia* e la comunità del villaggio), cap. XV (La conclusione del romanzo)

Il *Mastro-don Gesualdo*: contenuti, significato del titolo, personaggi. Lettura di *La tensione faustiana del self made man* (parte I cap. IV), *La morte di Mastro don Gesualdo* (parte IV cap. V)

IL DECADENTISMO (1H)

- Periodizzazione, temi, autori principali
- Il simbolismo: caratteri generali
- L'esteta, il superuomo, il vate, il fanciullino: l'intellettuale e la società di massa

D'ANNUNZIO (5H)

- Biografia
- Le opere: i romanzi, il teatro, la produzione poetica (in particolare le *Laudi* e, tra queste, *Alcyone*)
- L'estetismo e la vita inimitabile, il panismo e il superomismo
- Dalle *Laudi*: *Maia*, IV, v 22-126 (incontro con Ulisse) e *Alcyone*, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*
- Da *La vergine delle rocce*: *Il programma politico del superuomo*

PASCOLI (5H)

- Biografia.
- Le opere, i temi, lo stile: il fanciullino e la figura del poeta; simbolismo e fonosimbolismo; il ritorno alla campagna come 'antidoto' alla modernità; il nido, la morte, l'erotismo.
- Letture: da *Il fanciullino*: Una poetica decadente; da *Myricae: Lavandare, L'assiuolo, Il tuono, Il lampo, Temporale, X Agosto*; dai *Canti di Castelvecchio: Gelsomino Notturmo*; dai *Poemetti: Digitale Purpurea*.

LE AVANGUARDIE (3H)

- Il primo Novecento: la crisi dell'individuo nel mondo che cambia rapidamente; la psicanalisi e il relativismo: la scoperta dell'inconscio e la crisi dell'identità.
- Le avanguardie e il **Futurismo**: lettura del *Manifesto del futurismo* e del *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- Il **crepuscolarismo**: la vergogna della poesia e la poetica delle piccole cose quotidiane: lettura di **Gozzano**, *La signorina Felicita*, VI, vv. 290-326; Gozzano come anti- D'Annunzio: lettura di *Invernale*

SVEVO (6H)

- Biografia e opere; il rapporto di Svevo con la psicanalisi;
- I primi romanzi e la figura dell'inetto.
- *La coscienza di Zeno*: la novità del romanzo nella sua struttura aperta; le tecniche: sovrapposizione di io narrante ed io narrato, la psicanalisi come strumento narrativo; il problema della salute e della malattia.
- Lettura dei brani: Le ali del gabbiano (da *Una Vita*, cap. VIII); Il ritratto dell'inetto, Il male avveniva, non veniva commesso (da *Senilità*, cap. I e cap. XII); Il fumo, La morte del padre, La salute malata di Augusta, Le resistenze alla terapia e la guarigione di Zeno, La profezia di una apocalisse cosmica (da *La coscienza di Zeno*)

PIRANDELLO (9H)

- Biografia.
- Opere: trattazione generale su romanzi, Novelle per un anno, Maschere nude
- L'umorismo: un'arte che scompone il reale. Lettura del brano *Un'arte che scompone il reale* (brani tratti dalla parte seconda de *L'umorismo*)
- Il problema dell'identità e della maschera:
 - Il *Fu Mattia Pascal: Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»* (dai cap. XII e XIII), «*Non saprei proprio dire ch'io mi sia*» (cap. XVIII)
 - *Uno, nessuno e centomila: Nessun nome* (libro ottavo, IV)
 - *Quaderni di Serafino Gubbio: Viva la macchina che meccanizza la vita* (dal cap. II)
- Le novelle: dalla produzione umoristica a quella surrealista: lettura di *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*).
- Il teatro: Pirandello drammaturgo; il teatro umoristico, il meta teatro, il teatro dei miti. Lettura di *Enrico IV*, atto III.

UNGARETTI (4H)

- Biografia
- Opere: presentazione sintetica delle raccolte e delle loro caratteristiche formali e tematiche
- Le fasi della produzione ungarettiana: l'*Allegria* e la destrutturazione di metrica, sintassi e punteggiatura; la regolarizzazione formale da *Sentimento del tempo*
- Centralità della parola e allusività (dal simbolismo all'ermetismo)
- Da *L'allegria: Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Mattina, Fratelli, Soldati, I fiumi, Commiato, Il porto sepolto*
- Da *Il dolore: Non gridate più*

L'ERMETISMO (1H)

- Letteratura come vita; il ritorno alla tradizione e la ricerca della parola pura.

	<p>MONTALE (4H)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Biografia. ● Le raccolte: sintesi su struttura, temi, caratteristiche formali. ● La poetica: il correlativo oggettivo e il recupero di Dante. ● Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto.</i> ● Da <i>Le occasioni</i>: <i>La casa dei doganieri</i> ● Da <i>Satura</i>: <i>Piove</i> <p>ALTRE TENDENZE DEL NOVECENTO (1H)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cenni sulle esperienze poetiche e sulla narrativa del periodo tra le due guerre e dal dopoguerra all'età contemporanea con brevi riferimenti ai maggiori autori. <p>N.B. Sono indicate le ore svolte in classe per la presentazione dei contenuti esposti; non sono state comprese le ore dedicate alla verifica dell'apprendimento o al dibattito sui temi sollecitati dalle letture, né le ore dei contenuti svolti in modalità flipped classroom (lezioni registrate dalla docente e fruite liberamente dagli alunni, oggetto poi di dibattito in classe). Non sono altresì conteggiate le ore dedicate ad altre attività curriculari (teatro, viaggio di istruzione, assemblee di istituto, cinema...)</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale analitico sintetica ● Lezione dialogata e interattiva (brainstorming, discussione guidata) ● Dibattito guidato per stimolare lo spirito critico ● Attività di ricerca e/o approfondimento individuale autonomo o guidato ● Flipped classroom ● Letture autonome di testi
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza testuale della tipologia scelta ● Conoscenza delle tematiche affrontate ● Capacità di sintesi e di rielaborazione ● Competenza morfosintattica, lessicale, ortografica ● Capacità di riflessione e interpretazione originale a partire dai contenuti
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>LETTERATURA G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria “I classici nostri contemporanei”, v. 5.1, 5.2, 6, Ed. Paravia.</p> <p>DIVINA COMMEDIA Gianluigi Tornotti “La mente innamorata” Bruno Mondadori Editore. Materiali di sintesi e presentazioni multimediali (su classroom)</p> <p>Esercitazioni sui nuovi modelli di scrittura relativi alla prima prova dell'Esame di Stato. Test a risposta aperta.</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Venera Grande

COMPETENZE	<p>Nell'intero percorso culturale le varie attività hanno avuto la finalità di sviluppare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.- comprendere messaggi e testi orali e scritti di varia tipologia; interpretarli, analizzarli e contestualizzarli.- relazionarsi in modo proficuo nei vari contesti, interagendo in maniera adeguata.- conoscere e analizzare anche criticamente aspetti relativi alla cultura straniera anche attraverso lo studio di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche e delle linee fondamentali della storia e delle tradizioni culturali.- produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali, dimostrando anche capacità di rielaborazione.- consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti ,anche in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.
CONTENUTI	<p>(Performer Heritage, Vol. 1)</p> <p>The Romantic Age (10 ore)</p> <p>-History and Culture Britain and America The Industrial Revolution The French Revolution, riots and reforms. A new sensibility</p> <p>-Literature and genres Romantic poetry</p> <p><u>WILLIAM WORDSWORTH</u> The "Preface" to the "Lyrical Ballads" " The Solitary Reaper " " Daffodils "</p> <p><u>SAMUEL TAYLOR COLERIDGE</u> "The Rime of the Ancient Mariner": The killing of the Albatross (lines 1-82)</p> <p><u>MARY SHELLEY</u> The Gothic novel The "sublime" "Frankenstein, or The Modern Prometheus": "The creation of the monster"</p> <p><u>JANE AUSTEN</u> The Novel of manners "Pride and Prejudice": "Mr and Mrs Bennet"</p>

(Performer Heritage, Vol.2)

The Victorian Age (13 ore)

-History and Culture

Queen Victoria's reign

The dawn of the Victorian Age

The Victorian compromise

Charles Darwin .Social Darwinism .J. Stuart Mill and the empiricistic tradition.

Jeremy Bentham's Utilitarianism

The later years of Queen Victoria's reign

The late Victorians

Aestheticism and Decadence

-Literature and genres

The Victorian novel

CHARLES DICKENS

"Oliver Twist": " Oliver wants some more "

Later Victorian fiction

Aestheticism and Decadence

OSCAR WILDE

The Picture of Dorian Gray : "The painter's studio"

The Modern Age (10 ore)

-History and culture

The First World War

The Irish question (1914-1921)

The age of anxiety

The inter-war years : the "Commonwealth"

A new world order after World War II. The cold war

Modernism

Literature and genres

The modern novel

The "stream of consciousness" technique

The interior monologue

JAMES JOYCE

Dubliners

" Eveline"

Ulysses

VIRGINIA WOOLF

Mrs Dalloway: "Clarissa and Septimus"

HUMAN RIGHTS, art. 21 (2 ore)

The three Reform acts, Chartism, The Suffragettes movement

<p>ABILITA'</p>	<p>Si è cercato, nell'intera durata del percorso culturale, di far sviluppare le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper attivare autonomamente modalità di apprendimento e analisi nelle scelte di materiali di studio. - saper valutare le proprie conoscenze e competenze. - saper collegare le conoscenze in maniera comparativa. - saper analizzare brani e testi di varia tipologia. - saper sintetizzare testi.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>L'attività didattica è stata organizzata attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali, partecipate, dialogate, - metodo induttivo e deduttivo, - “brainstorming”, - lavori individuali e di gruppo - dibattiti guidati - problem posing and solving - flipped classroom - mappe mentali e concettuali <p>In seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza o all'attuazione di didattica mista, le suddette strategie sono state parzialmente sostituite e/o integrate da</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività sincrone (video conferenze, video lezioni interattive e in gruppo) - attività asincrone (consegne di materiali didattici e indicazioni per compiti da svolgere e restituzione da parte del docente) <p>Il collegamento diretto o indiretto e la successiva rielaborazione e discussione immediata o differita operata con l'insegnante, ha comunque privilegiato l'interazione costante. L'ambiente di apprendimento è stato anche “virtuale”, tramite sistemi e app interattive educative digitali, quale GSuite for Education .</p> <p>Sia nella didattica in presenza che in quella a distanza è stata comunque applicata, quanto più possibile, una metodologia basata sull'osservazione, ipotesi, deduzione, valutazione. Costante è stato l'uso della lingua Inglese e frequente il ricorso a fonti autentiche.</p> <p>L'approccio metodologico ha mirato a consolidare l'acquisizione di una competenza comunicativa (livello B2) adeguata non solo all'interazione in contesti diversificati e con registri linguistici diversi, ma riguardante anche le abilità della lingua scritta.</p> <p>Lo studio della letteratura è stato considerato sia come mezzo di arricchimento culturale che come strumento per esercitare capacità di comunicazione e comprensione su registri diversi da quello quotidiano.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Parte integrante del percorso educativo sono state le verifiche finalizzate a far acquisire agli studenti consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze e, ove opportuno, ad orientare e modificare quanto programmato. Per la valutazione delle verifiche orali sono state prese in considerazione la conoscenza e la rielaborazione</p>

	<p>dei contenuti, la capacità espositiva, la capacità di interagire in maniera autonoma, personale e critica, l'adeguatezza linguistica e lessicale, la pronuncia. Per quanto riguarda i lavori e le verifiche scritte, sono anche state assegnate prove secondo quanto previsto per l'indirizzo specifico di studio . Per la valutazione ci si è basati su comprensione e interpretazione del testo, organizzazione e correttezza linguistica, scelta lessicale, capacità di rielaborazione personale, attinenza all'argomento, sviluppo e scorrevolezza della produzione.</p> <p>Nel processo di valutazione globale sono stati presi in esame il livello di raggiungimento delle competenze specifiche e i progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza. Durante i periodi di DAD o di didattica mista ,il processo di valutazione si è basato anche su criteri quali la puntualità , la costanza ,il rispetto delle regole negli incontri in videoconferenza; il livello di partecipazione ,di interazione, la puntualità nella consegna dei lavori assegnati, lo sviluppo delle competenze digitali .</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>-Spiazzi, Tavella, Layton, "Performer Heritage", Zanichelli,Voll.1-2. - Gatti,Stone "Grammar Log "Mondadori)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Materiale vario per approfondire e integrare contenuti e documenti - Internet - Film - Video - Canzoni

<p>COMPETENZE</p>	<p>CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE</p> <p>Prof.ssa Maria Puccia</p> <p>Competenze comunicative che permettano di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto, al fine di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Livello B2).</p> <p>Consapevolezza dell'appartenenza alla comune casa Europea, allargando gli orizzonti culturali, umani e sociali. Giustificare e sviluppare un ragionamento, esprimere prudenza, esprimere empatia e solidarietà, contestare argomentazioni ed opinioni, esprimere riserve</p>
<p>CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Elements from Cambridge exams at level B2 ● Idioms and idiomatic expressions ● Comparisons ● Vocabulary relating to sports, food, careers, education, climate, environmental problems, animals, clothes, shopping, feelings, science and computers ● Word building prefixes and suffixes ● Phrasal verbs ● Prepositions ● Listening comprehension ● Material relating to writing essays, stories and reviews (2 ore)
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo delle quattro abilità linguistiche fondamentali: lettura, ascolto, scrittura e parlato ● Parlare delle proprie qualità e capacità ● Esprimere preferenze ● Partecipare a delle discussioni riguardo ai temi di attualità e saper esprimere la propria opinione, utilizzando un lessico appropriato ● Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa ● Saper riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali ● Saper utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi ed operativi diversificati, anche complessi ● Conoscere aspetti dei contesti storico-sociali relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua. ● Comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua ● Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavoro di gruppo e attività singole ● Lezioni costantemente in lingua straniera ● Didattica in presenza ● Didattica a distanza
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali ● Esercizi di completamento ● Dialoghi ed esercizi di varia tipologia
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Dialoghi ed esercitazioni orali ● Lettura e comprensione di brevi testi ● Ascolto e simulazione di dialoghi ● Video ● Open Educational Resources ● Piattaforma: Google Suite / Google Classroom e varie applicazioni

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE

prof.ssa Giuseppina di Giorgio (Docente curricolare) –

prof.ssa Concettina Zaccaria (Docente di Conversazione)

COMPETENZE	<p>Competenza linguistico-comunicativa di livello B2:</p> <p>L'allievo, al termine del quinquennio, ha acquisito una competenza linguistica caratterizzata da autonomia espressiva tale da essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none">● leggere, analizzare, interpretare testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, anche in ambito letterario;● interagire con relativa scioltezza e spontaneità, così da poter gestire una normale conversazione con un parlante nativo senza eccessiva difficoltà;● esprimere il proprio parere in modo chiaro su un'ampia gamma di argomenti; illustrare la propria opinione su un argomento d'attualità, indicando i pro e i contro delle diverse opzioni. <p>Competenze interculturali:</p> <p>L'allievo è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">● stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;● riconoscere le diversità culturali e mettere in atto strategie adeguate per comunicare con persone di culture diverse;● riconoscere gli stereotipi per evitarli;● orientarsi nel patrimonio culturale della Lingua Straniera e padroneggiarne le nozioni essenziali.
CONOSCENZE / CONTENUTI TRATTATI	<p>Tematiche culturali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Réalisme et naturalisme en France, Vérisme en Italie.2. La poésie de la modernité : Baudelaire et les poètes maudits, le Décadentisme3. La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire <p>Thématique : Réalisme et Naturalisme en France, le Vérisme en Italie (28 ore)</p> <p>Titre de l'itinéraire : « La naissance du roman moderne. Le récit réaliste comme reflet de la réalité »</p>

Corpus : Balzac *Le Père Goriot* «Je veux mes filles».

Stendhal *Le Rouge et le Noir* « Plaidoirie pour soi-même».

Documents complémentaires : Vidéo: Le Père Goriot (Alchimie d'un roman): l'intrigue; analyse des personnages. Extraits du film: *Le père Goriot, de Jean-Daniel Verhaeghe*.

Vidéo: Alchimie d'un roman: Le Rouge et le Noir, roman politique, roman psychologique. Dualité littéraire. Extraits du film: *Le Rouge et le Noir, film de Jean-Daniel Verhaeghe*: L'enfance de J. Sorel; la première rencontre avec Mme de Rênal.

Études d'ensemble : Perspective historique de la deuxième moitié du 19ème siècle: La révolution de 1848. La IIème République. Le Second Empire. L'Empire libéral.

Le courant réaliste. Le déterminisme.

Balzac. Structure de la Comédie Humaine. Les ravages de la pensée. Balzac visionnaire et réaliste. Technique descriptive, unité de composition.

Stendhal, entre romantisme et réalisme. Le héros stendhalien. Vers le réalisme. Stendhal et l'amour. Le beylisme et la chasse au bonheur.. Le style. Le Rouge et le Noir. Le traité "De l'amour".

Document iconographique : G. Courbet- Un enterrement à Ornans.

Titre de l'itinéraire : « Du réalisme au naturalisme ».

Corpus : Flaubert, *Madame Bovary*, « Le bal »

Zola, *Germinal*, « Qu'ils mangent de la brioche ».

Documents complémentaires : Vidéo: Alchimie d'un roman: *Madame Bovary*. Film de D'Anza, *Madame Bovary (Le fait divers, le bal, le procès)*.

Les Rougon-Macquart et l'arbre généalogique. Vidéo: Zola reporter. Film *Germinal (extraits)* de Claude Berri.

Études d'ensemble : Flaubert, entre romantisme et réalisme. Le procès de « Madame Bovary ». Le bovarysme. Le pessimisme. La technique narrative et le style.

Le naturalisme, les principes. Différences et analogies avec le *verismo*.

Zola, théoricien du naturalisme. Le groupe de Médan. L'Affaire Dreyfus. Les Rougon-Macquart. L'arbre généalogique. Le côté épique. *Germinal*.

TOTALE 28 ORE: Réalisme et Courbet (4 ore); Naturalisme (2 ore); Balzac (4 ore); Stendhal (7 ore); Flaubert (7 ore); Zola (4 ore) .

Thématique : Poésie de la modernité, Baudelaire et les poètes maudits – II Decadentismo .

Titre de l'itinéraire : « Poésie et quête du sens »

Corpus : Baudelaire *Les Fleurs du Mal* : « Spleen» - " L'albatros"

Études complémentaires : L'albatros, chanson de Léo Ferré. Vidéo: Interview imaginaire à Baudelaire (Archives INA). Rimbaud: Ma bohème (commentaire de texte écrit et oral).

Études d'ensemble : Baudelaire. Les Fleurs du mal. Spleen et Idéal. Structure des Fleurs du mal. L'art. L'amour. Définition et origines du Spleen.

La littérature symboliste : ses origines; la Décadence; l'école symboliste ; la poétique et les signes ; le style: suggérer par le symbole, les synesthésies.

Éléments de littérature comparée : décadence et symbolisme en France et en Italie.

TOTALE 8 ore: Symbolisme (2 ore); Baudelaire (5 ore); Rimbaud, Ma bohème (1 ora)

Thématique Recherche de nouvelles formes d'expression littéraire: (18 ore)

Titre de l'itinéraire : « Rupture avec la tradition. Expériences conscientes et inconscientes »

Corpus Apollinaire *Alcools* : « Le pont Mirabeau »

Proust *Du côté de chez Swann* « La petite madeleine »

Documents complémentaires: Vidéo (Arte): La madeleine.

Études d'ensemble : Apollinaire. Sa vie. Son œuvre: Alcools; Calligrammes.

Proust : la vie ; son œuvre ; la Recherche, histoire d'un milieu et d'une conscience. La double notion du temps. La mémoire. La technique narrative.

Titre de l'itinéraire : Le héros absurde.

Corpus : Camus *L'Étranger* « Alors j'ai tiré ».

L'Étranger (lecture intégrale/ film).

Ionesco *La Cantatrice chauve* « Une conversation absurde »

Documents complémentaires: Film de L. Visconti: L'étranger. Vidéo: Interview de Ionesco (Archives INA).

Études d'ensemble : Camus. Sa vie. Son œuvre. Le cycle de l'absurde. Le cycle de la révolte. Le mythe de Sisyphe. L'étranger. La peste.

Ionesco. Sa vie. Son œuvre. Sa conception du théâtre. L'absurdité du langage et la prolifération des objets. La Cantatrice chauve. Rhinocéros. Le Nouveau théâtre.

TOTALE 18 ore: Apollinaire (3 ore); Proust (4 ore); Camus (7 ore); Ionesco et le Nouveau Théâtre (4 ore).

Méthode EsaBac (4 ore):

Etude de l'image fixe

	<p>Les fonctions de la description.</p> <p>Les points de vue de la narration. La focalisation.</p> <p>Le registre littéraire.</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI CONVERSAZIONE (25 ore)</p> <p>1) Vision d'extraits et sujets d'étude de films tirés des romans étudiés: "Le Rouge et le Noir" (F. Verhaeghe) "Madame Bovary" (D. D'Anza) " Germinal " (C. Berri) " L'étranger "(L. Visconti)</p> <p>2) Autres documents de CO: Vidéo: analyse du tableau "Un enterrement à Ornans" de Courbet Interview de Baudelaire/Joris (INA) Interview de E. Ionesco (INA) La madeleine (Arte/karambolage)</p> <p>3) Lecture du roman "L'étranger" de Camus</p> <p>4) Méthode Esabac: le plan et la rédaction de la réflexion personnelle</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi; ● produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici; ● condurre un'analisi del testo articolata sui quattro assi essenziali: retorico, poetico, stilistico, ermeneutico.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● lezioni frontali e interattive ● lavoro individuale e cooperativo ● approccio deduttivo e induttivo ● metodologia francese Esabac (strutturata e deduttiva) integrata con l'approccio italiano (cronologico e storiografico) ● costruzione di percorsi tematici trasversali.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Méthodologie Esabac <u>Commento</u> – Si valuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la comprensione del testo ● la capacità di formulare un'interpretazione sulla base di una precisa analisi e di un uso pertinente delle conoscenze acquisite; la capacità di organizzare un'argomentazione coerente ● la padronanza dell'espressione scritta ● <u>Saggio</u> – Si valuta ● la comprensione dei documenti ● la capacità di analizzare ed interpretare i documenti in funzione

- della problematica indicata
- la padronanza dell'espressione scritta

Valutazione della padronanza della lingua scritta Si tiene conto di:

- varietà e precisione del lessico
- correttezza grammaticale
- coerenza e coesione
- ortografia e punteggiatura

Valutazione orale Si tiene conto di:

- uso della lingua, pronuncia, lessico
- conoscenza dei contenuti, analisi testuale
- capacità di argomentare
- capacità di operare collegamenti

Il processo di valutazione si è configurato come processo formativo e sommativo. In particolare sono stati tenuti in considerazione anche criteri quali, il rispetto delle regole, l'interesse, la disponibilità nella collaborazione con docenti e compagni, la puntualità nella consegna dei lavori assegnati dal docente.

TESTI e MATERIALI/
STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo: *M.Ch. Jamet, Avenir le compact, ed. Valmartina.*
L'étranger, A. Camus, Gallimard ed.
- LIM
- Video
- Film
- Canzoni
- Internet
- Documenti per la comprensione linguistica e letteraria
- Piattaforma Google Classroom: trasmissione di materiale di approfondimento per la fruizione autonoma in differita

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

prof.ssa Vindigni Cinzia (Docente curriculare)

prof.ssa Martha Cecilia Ortega Gutiérrez (Docente di Conversazione)

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">● Ha acquisito, in L3, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.● È in grado di affrontare in lingua spagnola specifici contenuti disciplinari.● Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi ispanofoni attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, visive, cinematografiche, e delle tappe fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.● Sa confrontarsi con la cultura di altri popoli anche avvalendosi di occasioni di contatto e scambio.● Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.● Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.● Comprende lo scenario culturale, storico e artistico attraverso la lettura e l'analisi di testi di vario genere● Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.● Ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.● Sa riconoscere e collocare storicamente e letterariamente gli scrittori e i poeti presentati in classe, attraverso la lettura e l'analisi delle opere più significative, e li sa confrontare, mettendone in risalto caratteristiche simili e le differenze.● Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.● Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo.● Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.● Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti.● Padroneggia la lingua scritta e orale per superare esami di certificazioni linguistiche internazionali.● Sa utilizzare dizionari e sussidi online per lo studio e l'approfondimento.
------------	---

CONOSCENZE /
CONTENUTI
TRATTATI

RIFLESSIONE METALINGUISTICA - 20 ore

- Reglas de acentuación
- Morfología y uso de los pronombres personales
- Morfología y uso de los tiempos del pasado del indicativo
- Morfología y uso del futuro
- Morfología y uso del imperativo
- Morfología y uso del condicional
- Morfología y uso del subjuntivo
- Contraste *ser / estar*
- Contraste *Pretérito perfecto / Pretérito indefinido*
- Contraste *indicativo / subjuntivo*
- Perífrasis verbales con infinitivo y gerundio
- La oración simple
- La oración compuesta
- Oraciones subordinadas sustantivas
- Oraciones subordinadas condicionales
- Oraciones subordinadas temporales
- Construcciones impersonales
- Nexos
- El texto: coherencia y cohesión.

LETTERATURA – 52 ore

❖ **La Ilustración – 10 ore**

- Leandro Fernández de Moratín – *El sí de las niñas*

❖ **El Romanticismo – 10 ore**

- José de Espronceda – *Canción del pirata*
- Gustavo Adolfo Bécquer - *Rimas*

❖ **El Realismo y el Naturalismo - 10 ore**

- Leopoldo Alas, Clarín – *La Regenta*

❖ **El Modernismo y la Generación del 98 - 10 ore**

- Miguel de Unamuno – *Niebla*

Las Vanguardias y la Generación del 27 – 10 ore

- Federico García Lorca – *La casa de Bernarda Alba;*
- Federico García Lorca – *Romancero gitano – Romance sonámbulo.*
- Federico García Lorca – *La aurora – Poeta en Nueva York*

❖ **El Franquismo: marco histórico y social**

❖ **La literatura hispanoamericana**

- Gabriel García Márquez – *Cien años de soledad*

CONVERSAZIONE - 28 ore

Cultura: Hispanoamérica

- - Los países de Centro y Sudamérica, y sus capitales
- - El mundo hispano: territorio
- - Vivir en Hispanoamérica: la población y la sociedad
- - El español de América: rasgos del español de Hispanoamérica.
Diferencias de pronunciación y morfosintácticas

- - Las civilizaciones precolombinas: los mayas, los aztecas y los incas
- - Los conquistadores: el descubrimiento de América, Hernán Cortés y Francisco Pizarro
- - Independencia, dictadores y políticos: Argentina, Chile y Cuba, Che Guevara.

Actualidad

- - Discover EU, concurso interrail, ejercicio de comprensión lectora.
- - La autoestima, debate.
- - Enfermedades mentales, debate.
- - El aborto, debate.
- - La guerra: debate sobre el conflicto entre Israel y Palestina.
- - Comentar noticias de actualidad.
- - Las dependencias: el alcoholismo
- - Hablar sobre la familia partiendo de una fotografía

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in modo globale e selettivo testi orali/scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale ● Riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi ● Partecipare a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata al contesto ● Riflettere sugli usi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana ● Riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue ● Analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale ● Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata ● Analizzare semplici testi orali/scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc. ● Riconoscere i testi letterari nelle loro caratteristiche peculiari ● Recuperare la dimensione storico-sociale, risalendo dal testo al contesto socio-culturale in cui questo è stato prodotto ● Identificare il sistema di valori presenti nel testo letterario
<p>METODOLOGIE</p>	<p>La programmazione ha puntato prevalentemente allo sviluppo delle abilità comunicative tradizionali (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) e delle abilità di riflessione sulla lingua in accordo, laddove previsto, con il lavoro svolto dal docente lettore di madrelingua alternando quindi adeguatamente forme di produzione monologica e di interazione dialogica allo scopo di raggiungere una sempre più accurata autonomia relativa a pronuncia, ritmo ed intonazione.</p> <p>L'approccio induttivo guidato vede nel lavoro collettivo e in quello in piccoli gruppi le forme privilegiate di apprendimento. In conseguenza, in base alle esigenze, si è fatto uso dell'apprendimento cooperativo e della classe inversa, puntando all'uso di mappe concettuali e dei compiti di realtà.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Le verifiche sono state formative e sommative, orali e scritte.</p> <p>In riferimento a ciò che si è voluto verificare, le prove hanno assunto forme diverse. Le prove semi-strutturate hanno avuto lo scopo di verificare conoscenze quali la grammatica, le funzioni comunicative, la capacità di comprensione.</p> <p>Le prove “aperte” (analisi di testi, sintesi, riassunti, composizioni) hanno verificato competenze più complesse di “transfert”.</p> <p>L’esposizione orale su argomenti letterari, di civiltà e di attualità ha avuto lo scopo di saggiare il grado di autonomia linguistica e di capacità critica degli alunni. La valutazione, soprattutto quella formativa, è stata effettuata in modo continuo e ha permesso di valutare il processo di apprendimento degli alunni e di adottare dei rimedi quando è stato necessario.</p> <p>Oltre che del profitto, ha tenuto conto della partecipazione, del metodo di studio, dell’impegno e dei progressi rispetto al livello di partenza. Si è ritenuto opportuno coinvolgere sempre gli alunni nel processo valutativo al fine di educarli alla riflessione sui comportamenti propri e su quelli altrui.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>MATERIALI</p> <p>Il materiale linguistico su cui si è basata l’attività di apprendimento è stato quello di momenti autentici di lingua parlata e scritta, partendo dalle forme più semplici, sempre però compiutamente significative.</p> <p>Si è fatto uso quindi della lingua standard nei suoi vari registri: formale – informale, in situazioni scolastico-familiari, reali – simulate. Tale materiale è stato fornito dal manuale in adozione, da attività svolte in laboratorio e da documenti autentici di vario tipo.</p> <p>STRUMENTI</p> <p>Libri di testo adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>¡Me encanta! 2 - Diana Maisto, Manuela Salvaggio – Loescher</i> ➤ <i>¡Aprueba!, L. Tarricone, N. Giol - Loescher</i> ➤ <i>En un lugar de la literatura - C. Ramos, M.J. Ramos, M. Santos - De Agostini</i> <p>ATTIVITA’</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Visione di film in lingua ➤ Rete internet della scuola e device in possesso della scuola (portatili, LIM, ecc.) o in possesso dei docenti. Device degli alunni sia in modalità BYOD (Bring Your Own Device), che da remoto.

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ TEDESCO
Prof.ssa Giovanna Cannata (Docente curricolare)
Prof.ssa Vincenza Coniglione (Docente di conversazione)

<p>COMPETENZE</p>	<p>Competenza linguistico-comunicativa di livello B1:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'allievo è in grado di comprendere messaggi di varia natura, sostenere una conversazione su argomenti di attualità usando un lessico adeguato, relazionare su argomenti di letteratura e civiltà, sintetizzando testi proposti e commentando, comprendere in maniera globale e analitica testi scritti a carattere letterario collocandoli in un contesto storico-culturale e di attualità, redigere brevi testi argomentativi.. ● E' in grado di riferire su argomenti di attualità e civiltà usando un lessico adeguato. ● Sa produrre testi scritti rielaborando informazioni, analizzare brevi e semplici testi letterari utilizzando un linguaggio tecnico minimo e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni. <p>Competenze interculturali:</p> <p>L'allievo è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner ● riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture; ● riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati; ● orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiare le nozioni essenziali
<p>CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI</p>	<p><u>RIFLESSIONE METALINGUISTICA 20 ORE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Morfologia e uso del passato, del futuro e del condizionale e congiuntivo ● La frase semplice e Proposizioni subordinate ● Proposizioni subordinate condizionali ● Proposizioni subordinate relative

- Proposizioni subordinate modali
- Proposizioni subordinate condizionali
- Proposizioni subordinate finali
- Proposizioni subordinate temporali
- Proposizioni subordinate concessive e consecutive
- Costruzioni passive e impersonali
- Discorso diretto e indiretto
- Tipologie testuali

LETTERATURA 52 ORE

- Heinrich Heine - "die Loreley" (2 ore)
- Aufbruch in die Moderne (3 ore)
- Thomas Mann - "Buddenbrooks" (3 ore)
- Vom Expressionismus bis zum Kriegsende (3 ore)
- Franz Kafka - "Die Verwandlung"; (4 ore)
- "Brief an den Vater" (4 ore)
- Die Literatur nach dem zweiten Weltkrieg (5 ore)
- Die Literatur in der BRD(5 ore)
- Gunter Grass - Die Blechtrommel (2 ore)
- Literatur in der DDR(4 ore)
- Christa Wolf - Der Geteilte Himmel (5 ore)
- Bernhard Schlink - Der Vorleser (Film) (4 ore)
- Hatice Akun - Einmal Hans mit scharfer Soße(2 ore)
- Florian Henckel - Das Leben der anderen (Film) (2 ore)
- Dennis Gansel - Die Welle - (Film) (2 ore)
- Susanne Gabriele Kerner - "99 Luftballons" (Lied) (2 ore)

CONVERSAZIONE 28 ORE

- Berufe und Trends der Zukunft (2 ore)
- Mein Traumberuf (2 ore)
- Gesundheit, Sport und Ernährung (3 ore)
- Landeskunde "Deutschland" (6 ore)
- Ressourcen und Recycling (2 ore)
- Umwelt und Klimawandel (3 ore)
- Zukunft der Jugendlichen in Europa (2 ore)
- Deutsche Welle - Articoli d'Attualità (6 ore)

ABILITA'

- padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi;
- produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici;
- condurre un'analisi del testo articolata sui quattro assi essenziali: retorico, poetico, stilistico, ermeneutico.

METODOLOGIE	I testi sono stati analizzati nel contenuto, nello stile e nella forma, con un approccio trasversale alla storia della letteratura con lettura di passi di autori conosciuti e non conosciuti, confronti con altre opere, autori, epoche.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche sono state formative e sommative, orali e scritte.</p> <p>In riferimento a ciò che si è voluto verificare, le prove hanno assunto forme diverse. Le prove semi-strutturate hanno avuto lo scopo di verificare conoscenze quali la grammatica, le funzioni comunicative, la capacità di comprensione.</p> <p>Le prove “aperte” (analisi di testi, sintesi, riassunti, composizioni) hanno verificato competenze più complesse di “transfert”.</p> <p>L’esposizione orale su argomenti letterari, di civiltà e di attualità ha avuto lo scopo di saggiare il grado di autonomia linguistica e di capacità critica degli alunni. La valutazione, soprattutto quella formativa, è stata effettuata in modo continuo e ha permesso di valutare il processo di apprendimento degli alunni e di adottare dei rimedi quando è stato necessario.</p> <p>Oltre che del profitto, ha tenuto conto della partecipazione, del metodo di studio, dell’impegno e dei progressi rispetto al livello di partenza. Si è ritenuto opportuno coinvolgere sempre gli alunni nel processo valutativo al fine di educarli alla riflessione sui comportamenti propri e su quelli altrui.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Manuali « Global Deutsch » - Loescher Editore – « Fertig los » vol.D-Zanichelli-</p> <ul style="list-style-type: none"> - documenti e video di vario tipo - attività in laboratorio di comprensione linguistica e/o letteraria , di attività di approfondimento relative agli argomenti trattati - Classroom

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e adoperare il lessico storiografico in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; • saper inquadrare, comparare, periodizzare, i diversi fenomeni storici; • saper cogliere, nello svolgersi dei processi dei fatti storici, gli intrecci politici, economici, sociali, culturali, religiosi, riconoscendo gli interessi in campo e le interazioni tra i diversi soggetti storici; • individuare e utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico; • saper collegare e interpretare criticamente gli elementi fondamentali delle epoche studiate; • saper orientarsi criticamente all'interno delle problematiche del proprio tempo.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p><u>MODULO I</u></p> <p>TRASFORMAZIONI POLITICO-ISTITUZIONALI E SOCIO-ECONOMICHE IN EUROPA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO (ORE 9)</p> <p>I U.D. Il nuovo stato italiano e i primi passi dell'Italia unita (1 ora)</p> <p>La questione meridionale. Un'Italia a due velocità: condizioni del mondo contadino, analfabetismo, limitazione dei diritti civili, pressione fiscale. La scelta dell'accentramento e l'imposizione del modello piemontese. Il moto di reazione al nuovo stato di cose: il brigantaggio.</p> <p>II U. D. La Sinistra al potere e la crisi di fine secolo (4 ore)</p> <p>I governi Depretis e il trasformismo. La politica estera e la Triplice Alleanza. Il colonialismo italiano. Dal liberismo al protezionismo. La nascita del Partito Socialista. Il governo Crispi e i suoi caratteri. La politica estera. Il primo governo Giolitti. I Fasci siciliani, lo scandalo della Banca Romana, il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua. La crisi di fine secolo. I moti di Milano e l'uccisione di Umberto I.</p> <p>III U.D. La stagione del nazionalismo e dell'imperialismo (4 ore)</p> <p>Economia e politica, società e fattori ideologici. Idea di</p>

nazione e nazionalismo. Le matrici e i caratteri dell'imperialismo. Interessi economici e fattori ideologici. Le interpretazioni storiografiche dell'imperialismo.

MODULO II

IL "SECOLO BREVE" TRA SPERANZE, GUERRE E TOTALITARISMI (22 ore)

I U.D. L'età giolittiana (3 ore)

Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica. Giolitti e il rapporto con i socialisti. Conflitto sociale e neutralità dello stato. Il riformismo giolittiano: successi e limiti. Il "neotrasformismo" giolittiano. Le accuse degli oppositori e Salvemini. Lo sviluppo industriale e la politica economica. Il divario Nord-Sud. La diffusione del nazionalismo e la ripresa della politica coloniale in Libia. Le elezioni del 1913 e l'accordo con i cattolici. Il patto Gentiloni. La crisi del sistema giolittiano.

II U.D. La Grande guerra e la rottura dell'equilibrio armato (5 ore)

Dal 1900 al 1914: una crescente tensione internazionale. L'antagonismo anglo-tedesco e l'espansione economica della Germania. I Balcani, «polveriera d'Europa». Dalle guerre balcaniche alla guerra mondiale. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Le operazioni. Dalla «guerra di movimento» alla «guerra di posizione». Armi vecchie e armi nuove. Le operazioni del 1915-16. Il 1917: il collasso della Russia e l'intervento degli Stati Uniti. La guerra sul fronte italiano. Il «fronte interno». Il 1918: il crollo degli «imperi centrali» e la fine della guerra. Le conseguenze economiche e sociali della guerra. I trattati di pace e il nuovo assetto mondiale.

III U.D. L'avvento del fascismo in Italia (4 ore)

Nascita e ascesa del fascismo. Dai Fasci di combattimento alla marcia su Roma. Il fascismo: basi di massa e violenza. L'agonia dello Stato liberale e la «marcia su Roma». Il primo governo Mussolini. La frase di transizione verso la dittatura. Il delitto Matteotti e la fine delle illusioni. Il fascismo pone le basi di uno stato autoritario e dittatoriale. La secessione dell'Aventino. Il discorso del 3 gennaio 1925 Partito e Stato. La costruzione del regime fascista. Le corporazioni. L'antifascismo: emigrazione e opposizione clandestina. I Patti lateranensi. L'organizzazione del consenso. La politica economica.

La politica estera e la guerra d'Etiopia. Le leggi razziali. L'avvicinamento alla Germania e la militarizzazione del paese.

IV U.D. L'avvento del nazismo in Germania (5 ore)

La rapida ascesa del nazismo in Germania: ideologia, organizzazioni paramilitari, consenso, razzismo, antisemitismo, antibolscevismo. Hitler diventa cancelliere. I primi provvedimenti del regime. Totalitarismo e nazificazione della società. La politica economica. L'antisemitismo. Dalla persecuzione all'eliminazione dei «non ariani».

V U.D. La Seconda guerra mondiale (5 ore)

Le origini: il progressivo deterioramento delle relazioni internazionali e la fine dell'ordine di Versailles. Il cruciale 1936. L'asse Roma-Berlino. L'*Anschluss* e la questione dei Sudeti. La conferenza di Monaco. L'aggressione alla Cecoslovacchia. Il «patto di non aggressione» con la Russia. L'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto. I caratteri di fondo della seconda guerra mondiale. Dal settembre 1939 al marzo 1940: una guerra momentaneamente circoscritta. Aprile-giugno 1940: l'attacco nazista sul fronte occidentale. L'Italia dalla «non belligeranza» all'intervento. La battaglia d'Inghilterra e quella dell'Atlantico. I tedeschi in Africa, in Grecia e in Jugoslavia. La prima offensiva nazifascista contro l'Unione Sovietica. L'espansione giapponese. L'ingresso in guerra dell'America e la guerra planetaria. La «soluzione finale». 1942-1943: il ripiegamento nazifascista su tutti i fronti e l'offensiva degli Alleati. Giugno-settembre 1943: dal crollo del regime fascista all'armistizio. Gli Alleati verso la vittoria finale. Lo sbarco in Normandia. Il crollo della Germania e del Giappone. La Resistenza europea. L'Italia divisa il Regno del Sud e la Repubblica sociale italiana. La Resistenza nell'Italia settentrionale. Il movimento partigiano. L'appello all'insurrezione e la liberazione dell'Italia (25 aprile 1945). La capitolazione del Giappone e la fine della guerra.

MODULO III

La traumatica eredità della guerra e il nuovo ordine mondiale (14 ore)

I U.D. Le rovine materiali e morali. Il bilancio politico. La contrapposizione USA-URSS e la «guerra fredda». Strategia del «contenimento e «Piano

	<p>Marshall». Cominform e Comecon. Due blocchi contrapposti. Lo scisma iugoslavo. La vittoria dei comunisti in Cina. La crisi di Berlino e la nascita delle due Germanie. Il Patto atlantico e la NATO. Il patto di Varsavia. La guerra di Corea.</p> <p>II U.D. La decolonizzazione (6 ore)</p> <p>La decolonizzazione nel Medio Oriente. La nascita della Lega Araba. Gli ebrei e il ritorno in Palestina. Il sionismo. La nascita dello Stato d'Israele e la questione palestinese: una permanente conflittualità. La guerra di Algeria e la fine del colonialismo francese.</p> <p>III U.D. La Quarta e la Quinta repubblica francese (1946-1958). Dalla liberazione dal nazismo del 1944 al semipresidenzialismo (3 ore)</p> <p>IV U.D. La mondializzazione. Svolta epocale e nuovi scenari della contemporaneità (2 ore)</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Padronanza del linguaggio storico specifico; ● Capacità di spiegare, collegare e confrontare in modo autonomo i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti, anche attraverso la loro problematizzazione e la rielaborazione personale; ● Sviluppo della capacità di argomentare e valutare criticamente fondate sul senso storico, in modo da ● cogliere la complementarità fra prospettiva di “lunga durata” e “storia evenemenziale”; ● Capacità di analisi dei testi storici e storiografici, fondata sul riconoscimento e la definizione di concetti, argomentazioni, temi di fondo, contesti e linee interpretative ad essi inerenti; ● Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e maturazione del senso civico; ● Disponibilità all’ascolto, all’apprendimento, alla partecipazione attiva al dialogo educativo e all’approfondimento personale dei contenuti esaminati.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Si è utilizzato il metodo induttivo al fine di un lavoro organico e la lezione frontale si è alternata alla lezione di tipo partecipativo, alla lettura guidata, al lavoro di gruppo, al <i>brain storming</i>.</p> <p>Le tematiche sono state affrontate attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione di testi significativi (documenti, testi di storiografia) considerati nel loro contesto storico. È stata effettuata la lettura di quotidiani, finalizzata alla comprensione di alcuni</p>

	<p>fondamentali fatti politici contemporanei nazionali ed internazionali.</p> <p>Per rendere più efficace lo studio della storia, in fase di programmazione d'inizio anno è stata prevista l'organizzazione modulare delle unità didattiche e l'uso della strumentazione di supporto (carte geografiche, tabelle cronologiche e sinottiche, manuale di storia, fonti e testi documentari, testi storiografici, materiali audiovisivi, in particolare documenti filmici d'epoca ecc.).</p>
METODI DI VERIFICA	<p>Le verifiche si sono svolte in forma orale e scritta (prove strutturate, semistrutturate e non strutturate).</p> <p>La valutazione, in itinere e sommativa, ha tenuto conto dei voti decimali e dei livelli tassonomici che ciascun alunno ha riportato sia nell'apprendimento che nella partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Sono previsti recuperi per gli alunni in difficoltà, sia effettuando pause didattiche sia attraverso il recupero, in orario curricolare, delle tematiche più complesse, anche in vista della preparazione all'esame di stato.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>V. CASTRONOVO, <i>Dal tempo alla storia</i>, La Nuova Italia-Rizzoli Education, Milano 2019, voll. 2-3.</p> <p>Sono stati inoltre consultati:</p> <p>F. Della Peruta-G. Chittolini-C. Capra, <i>Dall'Europa al Mondo. 3 Il Novecento</i>, Le Monnier, Firenze 2003.</p> <p><i>Video Enciclopedia del XX secolo</i>, Mondadori-"Panorama", cd-rom, 2000.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● enciclopedie ● audiovisivi, siti internet, fonti digitali ecc.

DISCIPLINA : ESABAC HISTOIRE

Proff. Michelangelo Loreface – Ermelinda Buffa Calleo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">● Acquisizione di una competenza linguistica caratterizzata da autonomia nell'espressione.● Acquisizione di una competenza metodologica che permette di analizzare e produrre testi scritti strutturati, coesi e corretti.● Acquisizione di specifici contenuti culturali, che si integrano e completano con il programma di storia italiana.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none">❖ L'Impérialisme (5 ore)❖ Le conflit arabo-israélien (7 ore)❖ Le nazisme (7 ore)❖ La mondialisation (2 ore):<ol style="list-style-type: none">1. Les aspects de la mondialisation❖ Le monde au lendemain de la guerre (4 ore) :<ol style="list-style-type: none">1. La situation de l'Europe au lendemain de la Seconde Guerre Mondiale.❖ La Guerre Froide (5 ore):<ol style="list-style-type: none">1. La Guerre Froide❖ La IVème et la Vème République (3 ore ore) :<ol style="list-style-type: none">1. Le rôle de la France pendant la construction de l'Europe2. Les grandes réformes qui ont marqué la France depuis 1981❖ La guerre d'Algérie (3 ore)
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">● Leggere e interpretare documenti autentici, statistiche, immagini; mettere in relazione e contestualizzare le informazioni in essi contenute.● Saper elaborare un discorso strutturato e argomentato, sulla base delle proprie competenze deduttive.● Saper redigere una "composition" in francese, dando prova delle proprie conoscenze sull'argomento, anche in chiave critica.● Saper costruire una riflessione coerente su un tema posto, a partire da un insieme di documenti e dalle proprie conoscenze.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">● Lezioni frontali e interattive.● Lavoro individuale e cooperativo.● Lavoro sui documenti (lettura, analisi, interpretazione, contestualizzazione) e per problematiche.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Costruzione di percorsi tematici trasversali. ● Varietà di approcci: approccio tematico, cronologico-sintetico, deduttivo e induttivo. ● Metodologia francese Esabac (strutturata e deduttiva) integrata con l'approccio italiano (cronologico e storiografico) allo studio della storia.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Valutazione esclusivamente scritta.</p> <p>Composition: Capacità di redigere un testo coerente con una enunciazione, mettendo in campo le proprie conoscenze, secondo un piano che comporta una introduzione, uno sviluppo con almeno 2/3 paragrafi, una conclusione, per una lunghezza ideale di circa 600 parole. Correttezza linguistica. Presentazione chiara e ordinata.</p> <p>Ensemble documentaire: Capacità di analizzare un insieme di 4-5 documenti di varia natura, rispondendo in maniera appropriata ad una doppia consegna: prima parte: rispondere a domande di analisi (da 3 a 5); seconda parte: organizzare in funzione delle risposte alle domande, dei documenti e delle proprie conoscenze una "réponse organisée" di circa 300 parole. Correttezza linguistica. Presentazione chiara e ordinata.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Fotocopie preparate e fornite dalle docenti. ● Attività di supporto svolte anche con l'ausilio di video. ● Ricerche lessicali. ● Dizionari bilingue e monolingue. ● Visione video online

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le situazioni problematiche della realtà contemporanea analizzandole secondo una prospettiva filosofica;• Acquisire consapevolezza della pluralità delle prospettive ermeneutiche possibili partendo dal vissuto personale e dall'osservazione del mondo;• Acquisire la conoscenza dei termini e dei concetti filosofici;• Dimostrare conoscenze, capacità di analisi e comprensione delle differenti teorie filosofiche;• Imparare a formulare domande a un livello sempre più complesso;• Comprendere gli elementi costitutivi del pensiero occidentale e i diversi aspetti della tradizione europea.
-----------------------------	--

CONOSCENZE	<p><u>MODULO I</u> (18 ore)</p> <p>L'IDEALISMO TEDESCO. L'IO COME PRINCIPIO FONDATIVO E GENERATIVO DELLA REALTÀ</p> <p>I U.D. L'Idealismo tedesco. Fichte e l'Idealismo etico. Schelling e l'Assoluto come indifferenza di Spirito e natura (9 ore)</p> <p>La nascita dell'idealismo. La ricerca di un principio fondativo della conoscenza e dell'intera realtà. I significati del termine. I caratteri. Tutto è Spirito. La natura come momento dello Spirito.</p> <p>FICHTE. Infinitizzazione e originarietà dell'Io. Il concetto di <i>Tathandlung</i>: l'Io come attività agente e come prodotto dell'azione. I tre principi della dottrina della scienza e la dialettica finito-infinito.</p> <p>SHELLING. La fase della filosofia della natura: l'organicismo e il finalismo immanentistico. La natura come "spirito visibile". La fase dell'idealismo trascendentale: lo spirito come "natura invisibile". L'idealismo estetico e il significato universale dell'arte</p> <p>II U.D. Hegel e il sistema dell'Idealismo assoluto (9 ore)</p> <p>I capisaldi del pensiero di Hegel. La realtà come Spirito. La realtà non è «Sostanza» ma «Soggetto» o «Spirito». La critica alla concezione dell'Infinito come meta</p>
-------------------	---

irraggiungibile e processo irrisolto di Fichte. La critica alla concezione dell'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura di Schelling. La nuova concezione hegeliana dello Spirito. La *Fenomenologia dello spirito*, "odissea" della coscienza contemporanea. Le figure della *Fenomenologia*. Lo Spirito come processo autocreantesi in senso globale. Il processo triadico dello Spirito in senso «circolare» dialettico. La dialettica come suprema legge del reale e come procedimento del pensiero filosofico. Lo Spirito oggettivo. Famiglia, società civile, Stato. Lo Stato come "ingresso di Dio nel mondo".

MODULO II (5 ore)

L'ATTACCO AL SISTEMA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

I U.D. Schopenhauer e la cifra del dolore come spiegazione della realtà (3 ore)

Il mondo come volontà e rappresentazione. Il corpo come via di accesso all'essenza della vita e l'inquadramento del mondo nelle categorie di spazio, tempo e causalità. Il dolore della vita. La volontà come forza metafisica che regge il mondo. Le vie della liberazione dalla volontà.

II U.D. Kierkegaard e la cifra del singolo come partizione della realtà (2 ore)

L'esistenza come possibilità e fede. La critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza. La vita religiosa. L'angoscia. Disperazione e fede. Cristo e l'irruzione dell'eterno nel tempo. Ironia e umorismo.

MODULO III (12 ore)

I «MAESTRI DEL SOSPETTO». LA FILOSOFIA COME SMASCHERAMENTO E IL DUBBIO SULLA COSCIENZA

I U.D. Karl Marx e la filosofia come smascheramento dell'alienazione, critica della società e prassi rivoluzionaria (5 ore)

Lavoro e alienazione. Il comunismo. *L'Ideologia tedesca*: il materialismo storico. *Il Manifesto* e la lotta di classe. *Il Capitale*: l'analisi critica della società capitalistica. Valore di scambio e valore d'uso. Il concetto di «plusvalore». Le contraddizioni del capitalismo, l'avvento del comunismo e la dittatura del proletariato.

II U.D. Friedrich Nietzsche: la filosofia come smascheramento delle costruzioni umane e il decentramento della coscienza (3 ore)

	<p>Lo spirito del mondo greco e il «problema Socrate». Grecità e pessimismo. La <i>Gaia scienza</i> e la morte di Dio. Il significato della morte di Dio. La genealogia della morale e il <i>ressentiment</i>. Lo <i>Zarathustra</i>: l'uomo folle, l'eterno ritorno e la trasvalutazione di tutti i valori. Lo <i>Übermensch</i> e la nuova umanità. La volontà di potenza</p> <p>III U.D. Sigmund Freud: la critica alla trasparenza della coscienza e l'interpretazione del sintomo (4 ore)</p> <p>Dall'ipnotismo alla psicanalisi. Le due topiche. Inconscio, rimozione, censura e interpretazione dei sogni. La <i>libido</i>. La sessualità infantile. Il complesso di Edipo. La teoria del <i>transfert</i>. La dottrina delle istanze: Es, Io, Super-Io. La lotta tra <i>Eros</i> e <i>Thanatos</i> e il “disagio della civiltà”. Rimozione e sintomo. La teoria del sogno. Genesi delle nevrosi.</p>
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper costruire testi argomentativi, anche semplici, in forma orale e scritta; 2. Saper rielaborare in modo creativo e personale le varie prospettive di analisi ed esporre con proprietà di linguaggio le problematiche affrontate; 3. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema; 4. Saper utilizzare gli strumenti filosofici per un'analisi consapevole della realtà e della propria esperienza; 5. Sapersi orientare nella complessità costruendo la propria identità personale.
METODOLOGIE	<p>Nello studio dei filosofi si è utilizzato sia l'approccio 'storicistico' sia quello per problemi, con una presentazione in forma di lezione frontale alternata alla lezione di tipo partecipativo, alla lettura guidata, al lavoro di gruppo, al <i>brain storming</i>.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, schemi riassuntivi, schede di lessico, ricerche su Internet, etc. I contenuti sono stati selezionati per moduli organizzati in unità didattiche flessibili e relativamente autonome.</p> <p>Le tematiche sono state affrontate attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione di testi significativi della tradizione filosofica, letti alla luce del contesto storico nel quale sono stati prodotti.</p> <p>Alcuni temi filosofici sono stati svolti in forma di dibattito, e ciò al fine di far emergere la capacità di argomentare la propria tesi fondandola su ragionamenti ordinati ed espressi tramite un lessico appropriato.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche sono state realizzate in forma orale e scritta, e nella forma di prove strutturate, semistrutturate e non</p>

	<p>strutturate.</p> <p>La valutazione, in itinere e sommativa, ha tenuto conto dei voti decimali e dei livelli tassonomici che ciascun alunno ha riportato sia nell'apprendimento che nella partecipazione al dialogo educativo.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo: N. Abbagnano-G. Fornero, <i>Con-Filosofare</i>, voll. 2-3. Paravia, Torino 2016.</p> <p>Sono stati, inoltre, consultati</p> <ul style="list-style-type: none"> · manuali di comprovato spessore scientifico ed efficacia didattica. · volumi della biblioteca scolastica · enciclopedie · articoli di quotidiani, periodici, riviste · siti internet, fonti digitali ecc.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof.ssa Concetta Emanuele

<p>COMPETENZE</p> <p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none">-Conoscenza degli elementi essenziali degli argomenti trattati.-Conoscenza ed utilizzo delle procedure e tecniche operative del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.-Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.-Analisi di dati ed interpretazione di essi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere particolari insiemi di numeri reali (intervalli e intorno)- Classificare una funzione matematica e riconoscere le caratteristiche-Determinare il dominio di una funzione-Conoscere il concetto di limite e verificare il limite di una funzione-Riconoscere la continuità di una funzione in un punto ed in un intervallo.-Calcolare il limite, per x che tende a un valore finito o infinito, di una funzione continua.--Calcolare i limiti di funzioni che si presentano in forma indeterminata-Dedurre dal grafico di una funzione il comportamento al limite-Riconoscere e individuare i punti di discontinuità di una funzione-Determinare gli asintoti orizzontali e verticali, obliqui per il grafico di una funzione-Costruire il grafico approssimato di una funzione.
<p>CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI</p> <p>Matematica</p>	<p>Disequazioni Disequazioni di 1° e 2° grado. Disequazioni fratte. Studio del segno del prodotto. Sistemi di disequazioni. (h.6)</p> <p>FUNZIONI Definizione di intervalli, intorno. Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio e Codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, monotone. Funzioni iniettive, surriettiva, biunivoca . Funzione esponenziale, goniometriche ($\sin x$, $\cos x$), logaritmica e loro proprietà. Determinazione del dominio di funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, potenza, semplici funzioni esponenziali e logaritmiche. Segno della funzione: insieme di positività e negatività. (h. 15)</p>

	<p>LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI-ALGEBRA DEI LIMITI</p> <p>Concetto di limite. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Casi particolari. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Casi particolari. Limite infinito per una funzione che tende all'infinito. Casi particolari. Definizione di funzione continua. Classificazione delle funzioni continue elementari, e calcolo dei limiti. Teoremi sul calcolo dei limiti: Limite della somma algebrica, del prodotto, del quoziente di due o più funzioni continue. Limite della potenza e della radice di una funzione. Limiti delle funzioni razionali intere e limite delle funzioni razionali fratte per x che tende a un valore finito e per x che tende a un valore infinito.</p> <p>Forme indeterminate:(infinito meno infinito), $((0/0); (\infty/\infty)$. (h 15)</p> <p>FUNZIONI CONTINUE</p> <p>Definizione di discontinuità di una funzione in un punto. Punti di discontinuità di prima, seconda, terza specie e loro determinazione. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Grafico probabile di una funzione. (h.4)</p> <p>-Parecchie ore sono state impiegate per attività varie della scuola, per cui il programma preventivato non è stato interamente svolto e quello eseguito ha subito rallentamenti e discontinuità</p> <p>-Delle ore sono state utilizzate per le verifiche scritte e orali, per il riepilogo degli argomenti trattati, per esercitazioni.</p> <p>-N.B. Tutti i Teoremi sopra citati sono privi di dimostrazione.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Il metodo didattico seguito nell'esposizione degli argomenti è di tipo deduttivo, anche se sostanzialmente sistematico. Si è privilegiato l'aspetto didattico per quanto concerne la scelta di tematiche particolarmente idonee a fare insorgere in modo naturale congetture, ipotesi e problemi. Ogni argomento è stato trattato nel modo più semplice possibile, ma sempre in maniera organica, e con quel rigore logico caratteristico della disciplina. Lo studente è stato guidato: alla comprensione delle varie tematiche con esempi esplicativi nei quali si sono chiariti i concetti esposti, e alla risoluzione di esercizi applicativi elementari di graduale difficoltà. Quando è stato necessario sono stati ripresi più volte gli argomenti spiegati per dare la possibilità ad ogni allievo di recuperare eventuali carenze, assimilare meglio i vari contenuti e quindi, raggiungere le conoscenze, competenze ed abilità prefissati. l'attenzione è stata centrata sull' allievo, sulla sua crescita culturale rivolta in primo luogo al recupero, alla trasmissione, e poi al consolidamento ed approfondimento delle conoscenze e delle tecniche applicative.</p> <p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: lezione frontale e dialogata, ripetizione dell'argomento trattato, risoluzione di esercizi.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Sono state effettuate prove formative di vario genere (verifiche scritte tradizionali, e prove strutturate e semistrutturate con quesiti a trattazione sintetica, risposta aperta e chiusa, a risposta multipla e del</p>

	<p>tipo vero/falso, problemi a soluzione rapida).</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun allievo e della crescita realizzata in relazione a comprensione, assimilazione, rigore logico, abilità applicativa senza trascurare l'osservazione sistematica del comportamento, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Il libro di testo adottato è: P. Baroncini- I. Fragni-R. Manfredi. Lineamenti. MATH AZZURRO vol.5. Ghisetti e Corvi Editori.</p> <p>Per lo svolgimento del programma è stata eseguita l'impostazione del testo semplificando all'essenziale le deduzioni teoriche ed integrandole con appunti.</p>

DISCIPLINA : FISICA

Prof.ssa Concetta Emanuele

COMPETENZE	<p>-Acquisizione corretta del metodo sperimentale come metodo di ricerca e di studio sia specifico che generale.</p> <p>-Consapevolezza dello stretto legame tra la fisica ed i fenomeni quotidiani, ma nello stesso tempo dell'importanza che la fisica riveste nella conoscenza scientifica e nella civiltà moderna e nella storia dell'uomo in generale.</p> <p>-Utilizzo di un linguaggio specifico.</p> <p>-Utilizzo di formule e leggi nella risoluzione di semplici problemi.</p> <p>-Conoscenza degli elementi essenziali degli argomenti trattati.</p>
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI	<p>L'ELETTROSTATICA</p> <p>Fenomeni elettrostatici: L'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. I conduttori e gli isolanti. La polarizzazione dei dielettrici. La legge di Coulomb. Interazione elettrica e interazione gravitazionale. La costante dielettrica di un mezzo. La distribuzione della carica nei conduttori. Il Campo elettrico e rappresentazione. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi e da una distribuzione sferica di carica. Elettroscopio. L'energia potenziale e la differenza di potenziale elettrico. I condensatori e la capacità: condensatore piano, effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore piano.</p> <p>(h.10)</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA</p> <p>La corrente elettrica. Il generatore di tensione. Il circuito elettrico elementare. La prima legge di Ohm. Potenza elettrica e potenza di un generatore. L'effetto Joule. Seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura.</p> <p>Circuiti elettrici</p> <p>Il generatore e forza elettromotrice. Resistenze in serie e in parallelo. La prima legge di Kirchhoff. Distribuzione della corrente in un nodo. Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro. I condensatori in serie e in parallelo.</p>

	<p style="text-align: right;">(h.10)</p> <p>L'Elettromagnetismo</p> <p>I campi magnetici. Il magnetismo, analogie e differenze tra cariche elettriche e magnetiche. Vettore campo magnetico B.</p> <p>Magnetismo e correnti elettriche</p> <p>Esperienza di Oersted. Esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente. Esperienza di Faraday: interazione magnete-corrente. Il modulo del campo magnetico B. Forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Campi magnetici particolari: filo rettilineo, la spira e il solenoide.</p> <p>Induzione elettromagnetica</p> <p>Le correnti indotte. IL flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz (h.10)</p> <p>Educazione Civica</p> <p>Elettrologia e rischio elettrico- Gli effetti della corrente elettrica, dati statistici, gli effetti dell'elettricità sul corpo umano, i limiti di pericolosità della corrente elettrica, misure di protezione e comportamenti corretti.</p> <p>L'elettrosmog. Inquinamento elettromagnetico: effetti sulla salute. (h.3)</p> <p>Il resto delle ore è stato utilizzato per verifiche, colloqui orali, riepilogo degli argomenti svolti.</p> <p>Il programma svolto è stato ridotto all'essenziale in quanto parecchie ore sono state utilizzate per le varie attività scolastiche</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Descrivere i fenomeni elettrostatici</p> <p>Distinguere materiali isolanti e conduttori.</p> <p>Conoscere i concetti di campo elettrico e di potenziale elettrico di campo magnetico.</p> <p>Calcolare la forza elettrica agente su una carica applicando la legge di Coulomb ed il principio di sovrapposizione delle forze.</p> <p>Conoscere ed applicare le leggi che regolano i fenomeni dovuti alla corrente elettrica nei circuiti elementari.</p> <p>Riconoscere analogie e differenze tra fenomeni elettrici e magnetici.</p> <p>Interpretare semplici interazioni tra corrente elettrica e campo magnetico.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra elettricità e magnetismo espresse dalle leggi dell'induzione elettromagnetica.</p>

<p>METODOLOGIE</p>	<p>Il metodo didattico seguito nell'esposizione degli argomenti è di tipo deduttivo, anche se sostanzialmente sistematico. Si è privilegiato l'aspetto didattico per quanto concerne la scelta di tematiche particolarmente idonee a fare insorgere in modo naturale congetture, ipotesi e problemi.</p> <p>Ogni argomento, è stato trattato nel modo più semplice possibile, ma sempre in maniera organica, e con quel rigore logico caratteristico della disciplina. Lo studente è stato guidato alla comprensione delle varie tematiche nei quali si sono chiariti i concetti esposti, e alla risoluzione di esercizi applicativi elementari. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: lezione frontale e dialogata, ripetizione dell'argomento trattato. Risoluzione di semplici problemi.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Sono state effettuate: colloqui orali e prove scritte strutturate e semi-strutturate con questionari del tipo vero/falso, quesiti a trattazione sintetica, risposta aperta e multipla, semplici problemi a soluzione rapida.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun allievo e della crescita realizzata in relazione a comprensione, assimilazione, rigore logico, capacità espositiva, senza trascurare l'osservazione sistematica del comportamento, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Il libro di testo adottato è: Ugo Amaldi. Le traiettorie della fisica. azzurro. Elettromagnetismo-Relatività e quanti. Seconda Edizione, C.E Zanichelli.</p> <p>Per lo svolgimento del programma è stata eseguita l'impostazione del testo semplificando l'essenziale e deduzioni teoriche. Appunti da lezione.</p>

Disciplina : Scienze Naturali

Docente: Angela Nobile

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <p>In Chimica</p> <ul style="list-style-type: none">● Saper definire un acido e una base secondo le teorie di Arrhenius, di Bronsted e Lowry e di Lewis e saper utilizzare la scala di misura del PH.● Classificare gli idrocarburi, le varie classi di composti organici e attribuire il nome .● Distinguere la formula molecolare dalla formula di struttura● Riconoscere gli isomeri strutturali dagli stereoisomeri.● Riconoscere la struttura degli idrocarburi saturi e insaturi e la relativa utilità in ambito industriale e farmacologico.● Individuare l'importanza del petrolio e dei suoi derivati.● Valutare gli effetti tossici dei composti aromatici● Riconoscere le connessioni tra gruppi funzionali e comportamento chimico di un composto organico. <p>In Biochimica</p> <ul style="list-style-type: none">● Saper riconoscere le biomolecole che formano gli organismi viventi individuando le specifiche funzioni biologiche.● Riconoscere gli aspetti biochimici dell'alimentazione umana e comprendere gli effetti negativi di abitudini alimentari. <p>in Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere le diverse variabili ed il rispettivo ruolo all'interno dei fenomeni geologici presi in considerazione● Correlare i movimenti delle Placche alle strutture geologiche che ne derivano.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Gli alunni conoscono:</p>

In Chimica

- U.D.A.1-Le proprietà degli acidi e delle basi (5 ore)

Le proprietà degli acidi e delle basi; la teoria di Arrhenius; la teoria di Bronsted e Lowry; la teoria di Lewis; il prodotto ionico dell'acqua; generalità; il pH.

- U.D.A.2- Gli idrocarburi saturi(8 ore)

Il carbonio nei composti organici; le formule dei composti organici; le formule di struttura; gli alcani; la nomenclatura degli alcani; i cicloalcani; l'isomeria nei composti organici; le proprietà fisiche e chimiche degli alcani.

- U.D.A.3-Gli idrocarburi insaturi: gli alcheni, gli alchini e i composti aromatici(6 ore)

Gli alcheni: nomenclatura, isomeria geometrica, preparazione, proprietà fisiche e chimiche; gli alchini: nomenclatura, preparazione, proprietà fisiche e chimiche; i composti aromatici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

- U.D.A.4-Le classi di composti organici (5 ore)

I gruppi funzionali; gli alcoli: nomenclatura e classificazione, metodi di preparazione (idratazione degli alcheni, riduzione di aldeidi e chetoni), proprietà fisiche e chimiche, ossidazione degli alcoli, usi e fonti industriali; i fenoli; gli eteri; le aldeidi e i chetoni: nomenclatura, metodi di preparazione (ossidazione degli alcoli), proprietà fisiche e chimiche, usi e fonti industriali; gli acidi carbossilici e i loro derivati: nomenclatura, metodi di preparazione, usi e fonti industriali; i derivati degli acidi carbossilici: esteri; le ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, usi e fonti industriali.

In Biochimica

- U.D.A.5-Le biomolecole: struttura e funzione (8 ore)

Dai polimeri alle biomolecole; i carboidrati; i monosaccaridi; i disaccaridi; i polisaccaridi con funzione di riserva energetica; i polisaccaridi con funzione strutturale; i lipidi; i precursori lipidici: gli acidi grassi; i trigliceridi; i lipidi con funzione

strutturale:i fosfogliceridi;i terpeni,gl i steroli e gli steroidi;le vitamine;gli ormoni lipofili; le proteine; gli amminoacidi; il legame peptidico;la struttura delle proteine;le proteine a funzione catalitica:gli enzimi;i nucleotidi.

in Scienze della Terra

● U.D.A.6-La tettonica delle placche(3ore)

La struttura della terra; il flusso di calore; il paleomagnetismo; la struttura della crosta oceanica; l'espansione e la subduzione dei fondi oceanici; le placche litosferiche; i margini divergenti; i margini convergenti; i margini trasformati; le correnti convettive

Educazione Civica (legge n°92 del 2019)

● I Composti Aromatici:utilizzo e tossicità (3 ore)

● Le biomolecole nella vita di tutti i giorni (4 ore).

Gli edulcoranti e l'intolleranza al latte;gli eicosanoidi: molecole regolatrici;gli acidi grassi polinsaturi e il rischio cardiovascolare;le vitamine ;i principali ormoni e le loro funzioni;i gas nervini..

ABILITA'

Gli alunni sono capaci di:

- Comprendere che i composti del carbonio oltre a costituire la materia vivente rivestono un ruolo di fondamentale importanza per l'uomo in quanto sono alla base della sua alimentazione o costituiscono materiali destinati alla produzione di molti beni di uso quotidiano.
- Analizzare i fenomeni geologici attuali per comprendere ed interpretare quelli del passato.
- Riconoscere la terra come sistema in equilibrio dinamico fra le sue diverse componenti e valutare al tempo stesso la vulnerabilità
- Discutere i temi affrontati con argomentazioni fondate e con linguaggio scientifico appropriato e sistemare in un quadro unitario e coerente le conoscenze, integrandole con quelle precedentemente acquisite.

METODOLOGIE

Il metodo seguito è stato di tipo induttivo – sperimentale ottenuto attraverso l'osservazione di fatti e fenomeni e con la problematizzazione delle situazioni poste all'attenzione degli alunni.

L'azione didattica è stata impostata con:

- l'organizzazione del processo di insegnamento-apprendimento in sequenze didattiche proposte in maniera graduale e dopo aver verificato la presenza di prerequisiti indispensabili per nuovi ed ulteriori apprendimenti;
 - l'utilizzo del metodo della ricerca e della scoperta per potenziare le capacità di osservazione, di raccolta e di analisi dei dati, consolidando, negli allievi, l'attitudine a porsi domande, a formulare e verificare ipotesi;
 - domande-stimolo per focalizzare l'attenzione, suscitare interesse e promuovere interventi personali;
 - lezioni frontali partecipate, lettura e discussioni guidate in classe;
 - l'utilizzo di schemi, mappe concettuali, audiovisivi, esperimenti, costruzioni di modelli plastici tridimensionali di composti del carboni per passare dalla comunicazione verbale alla visualizzazione degli argomenti trattati, integrando, per quanto possibile, l'osservazione diretta e i riferimenti a situazioni concrete.
- Per gli alunni in difficoltà sono stati attivati interventi di recupero e/o pause didattiche, seguite da verifiche per rilevare il superamento o meno delle difficoltà.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state formative e sommative:

Le verifiche formative: con discussioni singole e collettive, colloqui, esercitazioni scritte al fine di monitorare il processo di apprendimento e nello stesso tempo l'efficacia e l'adeguatezza delle iniziative assunte per promuoverlo.

Le verifiche sommative: con colloqui, quesiti a risposta aperta e chiusa

La valutazione delle verifiche è stata effettuata con griglia specifica dell'area scientifica.

La valutazione ha tenuto conto non solo degli obiettivi conseguiti ma anche della situazione di

	<p>partenza di ciascun alunno e della crescita realizzata in relazione alla comprensione, assimilazione, metodo di studio, capacità espressive ed abilità applicative, senza trascurare l'osservazione sistematica del comportamento, della partecipazione e dell'interesse .</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Strumenti di lavoro sono stati i testi in uso: "Terra" di Lupia Palmieri e Parrotto, editore Zanichelli; "La Chimica al centro" (Dai modelli atomici alla chimica organica) di Passannanti e Sbriziolo, editore Tramontana; "Biochimica e biotecnologie" di Valitutti-Taddei-Maga-Macario, editore Zanichelli. Inoltre si è fatto uso di strumenti informatici e di laboratorio ed anche di materiale reperibile sul campo.</p> <p>Gli ambienti di lavoro on line utilizzati, sono stati:</p> <p>Google Suite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classroom (modalità asincrona) per condivisione di materiali didattici; - Google Drive-per condivisione di materiali digitali.

I contenuti di Scienze della terra, Chimica e Biochimica sono stati svolti come preventivato; i tempi sono stati per lo più rispettati.

DISCIPLINA : STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Miryam Criscione

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">- Inquadra correttamente i fenomeni artistici nel loro specifico contesto storico e comunica in maniera chiara i fenomeni artistici nella loro complessità storica- Individua legami culturali tra manifestazioni artistiche e pensiero filosofico e scientifico, letterario, politico e religioso- Saper leggere i fenomeni artistici utilizzando un metodo di lettura e una terminologia appropriata- Sviluppa un atteggiamento consapevole e critico nei confronti del valore del patrimonio archeologico, architettonico e artistico
CONOSCENZE o CONTENUTI	<p>1. Neoclassicismo (4 ore)</p> <p>La scultura: Antonio Canova.</p> <p>Analisi delle opere</p> <p><i>Teseo sul Minotauro</i>, 1781-83</p> <p><i>Amore e psiche</i>, 1788-93</p> <p><i>Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria</i>, 1798-1805</p> <p><i>Paolina Borghese</i>, 1804-08</p> <p>La pittura: David</p> <p>Analisi delle opere</p> <p><i>Il giuramento degli Orazi</i>, 1784</p> <p><i>La morte di Marat</i>, 1793</p> <p><i>Napoleone valica le Alpi</i>, 1812</p> <p>La linea protoromantica (1 ora):</p> <p>Goya</p> <p>Analisi delle opere</p> <p><i>Il sonno della ragione genera mostri</i>, 1799</p> <p><i>Il 3 maggio a Madrid</i>, 1814</p> <p><i>Pitture nere: Saturno divora i suoi figli</i>, 1821-23</p>

Fussli

Analisi dell'opera:

La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche, 1778-79

2. Declinazioni del romanticismo europee (4 ore)

Friedrich e il romanticismo tedesco

Analisi delle opere:

Monaco in riva al mare (1808-10)

Viandante sul mare di nebbia (1817)

Il naufragio della speranza (1823-24)

Turner e il sublime (Romanticismo inglese)

Analisi delle opere:

Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi (1812)

Tempesta di neve (1842)

Pioggia, vapore, velocità (1844)

Il romanticismo francese e la pittura di storia

Gericault

Analisi delle opere:

La zattera della medusa (1819)

Ritratti di alienati (anni 20 del XIX secolo)

Delacroix

Analisi delle opere:

Il massacro di Scio (1824)

La libertà che guida il popolo (1830)

3. Il Realismo (2 ore)

I salon parigini

Millet

Analisi delle opere:

L' Angelus (1857-59)

Courbet

Analisi delle opere:

Un funerale a Ornans (1849-1850)

Gli spaccapietre (1849)

Ragazze sulla riva della Senna (1856-1857)

4. L'Impressionismo e la poetica della percezione retinica del reale (4 ore)

Manet

Analisi delle opere

Colazione sull'erba, 1863

Olympia (1863)

Il bar delle Folies Bergere (1882)

Monet

Analisi delle opere

Impressione, levare del sole (1872)

La stazione di Saint-Lazare (1877)

Serie: *Cattedrale di Rouen* (1892-94)

Ninfee (1916-19)

Degas

Analisi delle opere:

La lezione di danza (1873-76)

L'assenzio (1875-76)

Piccola danzatrice di quattordici anni (1878-1881)

5. Le ricerche post-impressioniste (4 ore)

Cezanne

Analisi delle opere:

La casa dell'impiccato (1873)

Natura morta con un teschio (1898)

I giocatori di carte (1898)

Serie: *La montagna Saint Victoire* (1892-1906)

Seurat, il pointillisme

Analisi delle opere:

Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte (1884-86)

Paul Gauguin

Analisi delle opere:

La visione dopo il sermone (1888)

Il Cristo giallo (1889)

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (1897-98)

Van Gogh

Analisi delle opere:

I mangiatori di patate (1885)

La stanza ad Arles (1888)

Notte stellata (1889)

Campo di grano con volo di corvi (1890)

6. Art Nouveau (3 ore)

Il modernismo catalano: Antoni Gaudì

Analisi delle opere:

Sagrada Família (1883-1926)

Casa Batllò (1904-1906)

Casa Milà- Pedrera (1905-1910)

La secessione viennese e il suo Palazzo

Klimt

Analisi delle opere:

Ritratto di Maria Henneberg (1901-02)

Ritratto di Adele Bloch-Bauer I (1907)

Giuditta I (1901)

Giuditta II- Salomè (1909)

Il bacio (1907-08)

L'albero della vita (1908-11)

7. Le avanguardie artistiche novecentesche (12 ore)

Espressionismo in Francia

I fauve e Matisse

Analisi delle opere:

Donna con cappello (1905)

Finestra aperta, Collioure (1905)

Gioia di vivere (1905-06)

Stanza rossa (1908)

Danza (1910)

Musica (1910)

Espressionismo tedesco

Il precursore: Munch

Analisi delle opere:

Sera sul viale Karl Johan (1892)

L'urlo (1893)

Madonna (1895-96)

Die Brucke e Kirchner.

L'arte degenerata

Analisi delle opere:

Marcella (1909-10)

Donna allo specchio (1913)

Scena di strada berlinese (1913)

Il cubismo

Picasso e i "periodi" della sua pittura

Analisi delle opere:

Periodo blu: *La tragedia* (1903)

Periodo rosa: *Famiglia di acrobati* (1905)

Protocubismo: *Les demoiselles d'Avignon* (1907)

Cubismo analitico: *Ritratto di Ambroise Vollard* (1910)

Cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata* (1912)

Periodo classico: *Donna al mare* (1922)

Guernica (1937)

Il futurismo

Umberto Boccioni

Analisi delle opere:

Rissa in galleria (1910)

La città che sale (1910)

Stati d'animo: gli addii (1911)

Forme uniche della continuità nello spazio (1913)

Giacomo Balla

Analisi delle opere

Dinamismo di un cane al guinzaglio (1912)

La Metafisica

Giorgio De Chirico

Analisi delle opere:

Canto d'amore (1914)

Le Muse inquietanti (1917)

Piazza d'Italia (1956)

L'astrattismo

L'astrattismo lirico: Kandinsky

Analisi delle opere:

Il cavaliere azzurro (1903)

Senza titolo (Acquerello del 1910)

Composizione VI (1913)

Blu di cielo (1940)

L'astrattismo geometrico: Piet Mondrian

Analisi delle opere:

L'albero rosso (1908-10)

L'albero grigio (1911)

Melo in fiore (1912)

Composizione II (1929)

Composizione in rosso, blu e giallo (1937-42)

Broadway Boogie-Woogie (1942-43)

L'astrattismo russo: il Suprematismo di Malevich

Analisi delle opere:

Quadrato nero su fondo bianco (1915)

Quadrato bianco su fondo bianco (1918)

Il Dadaismo

Marcel Duchamp

Analisi delle opere:

Nudo che scende le scale (1912)

Ruota di bicicletta (1913)

Fontana (1917)

Il surrealismo

La corrente astratta: Mirò

Analisi delle opere:

Il carnevale di Arlecchino (1924-25)

La corrente realista:

René Magritte

Analisi dell'opera:

L'uso della parola (1928-29)

	<p>Salvador Dalì</p> <p>Analisi delle opere:</p> <p><i>Un chien andalou</i> (film di Luis Bunuel con S. Dalì, 1929)</p> <p><i>La persistenza della memoria</i> (1931)</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare un fenomeno artistico entro la linea del tempo e nella cartografia storica ● Utilizzo del lessico specifico della materia attraverso il ricorso a un vocabolario terminologico di base ● Individuazione di forme e funzioni dei manufatti artistici ● Riconoscimento degli elementi stilistici propri a un periodo storico, a un movimento artistico o a singole personalità artistiche
METODOLOGIE	<p>a) Lezione frontale partecipata con l'impiego di nuove risorse (Hub Art; Google Arts and Culture; Padlet) e con il contributo offerto dai contenuti digitali</p> <p>b) Brainstorming</p> <p>c) Problem solving e cooperative learning</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è sia sommativa (mediante verifiche orali e scritte, con quesiti a risposta aperta) sia formativa.</p> <p>Con questi strumenti si è inteso valutare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la capacità di <u>definire i contenuti</u> nei suoi nuclei concettuali più rilevanti (conoscenze) ● la capacità di <u>argomentare</u> associando adeguatamente i concetti alle fonti, stabilendo nessi con altri argomenti e rielaborando in maniera personale quanto appreso (competenze) ● la capacità di utilizzare il lessico specifico della materia (abilità)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>a. Libro di testo: E. Pulvirenti, “<i>Artologia</i> “3, Zanichelli</p> <p>b. Linea del tempo e mappe geografiche: analisi della localizzazione cronologica e geografica delle opere analizzate</p> <p>c. Risorse virtuali (Hub Art; Google Arts and Culture; Padlet)</p> <p>d. Visione video</p> <p>e. Glossario</p> <p>f. Testi di approfondimento usati dalla docente</p>



DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	GIANLUIGI LIBRA
PECUP	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare problemi, argomentare le proprie tesi valutando criticamente i diversi punti di vista e individuare possibili soluzioni. ● Operare in contesti diversi svolgendo compiti di collaborazione propositiva nei gruppi di lavoro.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad assumersi le proprie responsabilità ● diventare autonomi ● migliorare ed aumentare le capacità di collaborazione ● confrontarsi con i compagni e gli avversari ● impegnarsi a controllare sforzo e fatica ● apprezzare il valore delle regole.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno è consapevole dei rischi legati all'ipocinesia, all'alimentazione errata, alla mancata adozione di uno stile di vita sano. ● L'alunno sa utilizzare in modo consapevole e appropriato le proprie capacità condizionali e coordinative. ● L'alunno sa utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni diverse

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno conosce l'anatomia e la fisiologia umana, soprattutto la parte che riguarda la trasmissione dell'impulso nervoso e la contrazione muscolare nonché i sistemi energetici che la caratterizzano. ● L'alunno sa che il miglioramento della prestazione deve scaturire dall'impegno profuso in allenamento e non da scorciatoie come il doping. <p>Il programma è stato suddiviso in quattro moduli, due pratici e due teorici, che sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Potenziamento muscolare attraverso gli esercizi a corpo libero e la pratica di sports di squadra per 25 ore. 2) Potenziamento muscolare attraverso camminate veloci della durata di un'ora per 25 ore. 3) Meccanismi di resistenza dell'A.T.P. per 5 ore. 4) L'alimentazione dell'atleta per 5 ore.
<p>ABILITA'</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprende le regole tecniche. ● Ha capacità di autocontrollo. ● Ha capacità relazionali.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Metodo induttivo e deduttivo.</p> <p>Lezioni frontali e partecipate.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Valutazione in itinere e sommativa</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Palestra</p>

ADOTTATI	
-----------------	--

DISCIPLINA : RELIGIONE CATTOLICA**Docente: Mirabella Francesca Maria**

COMPETENZE	Gli alunni sono stati messi in grado di: *Sapersi interrogare sulla propria identità umana, spirituale e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico un personale progetto di vita. *Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali religiose.
CONTENUTI	MODULO N°1 Ore: 9 <input type="checkbox"/> La coscienza, la legge, la libertà. <input type="checkbox"/> Morale cristiana e diritti umani. <input type="checkbox"/> Il rapporto con lo straniero. MODULO N°2 Ore 9 <input type="checkbox"/> L'etica della vita. <input type="checkbox"/> Educazione all'amore, sessualità, affettività. <input type="checkbox"/> La relazione con gli altri. MODULO N°3 Ore 9 <input type="checkbox"/> Religione e culture a confronto. <input type="checkbox"/> L'impegno socio-politico per la costruzione di un mondo migliore. <input type="checkbox"/> Custodi (non padroni) del Creato.
ABILITA'	– Riconosce il valore della vita e la dignità della persona. – Conosce la concezione Cristiana della vita e del suo fine, del matrimonio e della famiglia. – Sa motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione Cristiana, con le altre visioni religiose e modelli di pensiero in un dialogo aperto, libero e costruttivo. – Riconosce il rilievo morale delle azioni umane con riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo tecnologico
METODOLOGIE	Il metodo privilegiato nell'insegnamento è stato quello di favorire lo sviluppo della critica, nello svolgimento delle lezioni è stato utilizzato sia il metodo induttivo, partendo da situazioni concrete, sia il metodo deduttivo. Ampio spazio è stato dato al dialogo per un confronto dei diversi punti di vista. Abbiamo utilizzato pertanto: <ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale affiancata alla lezione dialogata e partecipata.● Lavoro di gruppo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Dibattito guidato per stimolare lo spirito critico.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per quanto riguarda la valutazione e verificare il cammino fatto ci si è avvalsi della conversazione guidata, interventi in video conferenza, partecipazione al dialogo. Per la valutazione si è tenuto conto dell'interesse e dell'impegno mostrato.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, fotocopie, audiovisivi.

PARTE TERZA

17. ESERCITAZIONI EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

- Prova scritta di **Lingua e Cultura Straniera**

Analisi del testo letterario e argomentativo

Produzione del testo argomentativo e narrativo o descrittivo

La Prova EsaBac

Esercitazioni relative alla prova EsaBac sono state effettuate sia nel corso del corrente anno scolastico sia nel secondo biennio di studi; si è lavorato sulle prove d'Esame degli anni precedenti e le prove sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- a) conoscenza di contenuti, concetti e termini;
- b) capacità di cogliere i significati essenziali delle tematiche proposte;
- c) proprietà di linguaggio;
- d) rigore logico ed efficacia dell'argomentazione.

18. **Criteri attribuzione crediti**

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. Lg. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 DM 45 del 09.03.2023.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Attribuzione credito scolastico (D. Lgs. 62 del 13.04.2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

19. Griglie di valutazione prove scritte

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

		Alunno/a	Classe	Data	
Indicatrici generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato		20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato		20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate		20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto		10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintendendo gravemente inadeguato/nullo		10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Analisi e interpretazione di un testo letterario	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo		10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo		10 9 8 7 6 5 4 3 2

		PUNTEGGIO TOTALE		/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10	

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a		Classe		Data	
Indicatrici generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatrici specifiche Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20		Valutazione in decimi (punt./10) /10	

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____	
Indicatrici generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)			/20	Valutazione in decimi (punt./10)	
				/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

LICEO LINGUISTICO

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	___/20
Comprensione del testo	Inadeguata: Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da trascrizione di spezzoni disordinati del testo originale.	1
	Parziale: Testo compreso solo in minima parte. Risposte talvolta parziali o sbagliate, molto schematiche. Trascrizione del testo originale non pertinente.	2
	Essenziale: Testo compreso nel complesso nei suoi elementi espliciti, ma non sempre quelli impliciti.	3
	Adeguate: Testo compreso pienamente nei suoi elementi espliciti e in parte in quelli impliciti. Risposte corrette e adeguate.	4
	Completa ed esaustiva: Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propria rielaborazione.	5
Interpretazione/analisi del testo	Il/La candidato/a non individua i concetti-chiave.	1
	Il/La candidato/a individua parzialmente i concetti-chiave.	2
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave.	3
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave collegandoli in modo pertinente.	4

	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave collegandoli in modo pertinente e personale.	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo scorretto e lacunoso.	1
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo superficiale e generico.	2
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo essenziale ma poco organico.	3
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo pertinente.	4
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo originale ed articolato.	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Uso molto carente e limitato del lessico; gravi errori di tipo morfo-sintattico; coerenza e coesione delle argomentazioni nulla; organizzazione del testo (layout) inadeguata.	1
	Uso del lessico parziale o ripetitivo; pochi errori morfo-sintattici; coerenza e coesione delle argomentazioni superficiale; organizzazione del testo (layout) confusa.	2
	Uso del lessico essenziale; sporadici errori morfo-sintattici; coerenza e coesione delle argomentazioni essenziale; organizzazione del testo (layout) semplice.	3
	Uso del lessico appropriato; imprecisioni morfo-sintattiche; coerenza e coesione delle argomentazioni logica e articolata;	4

	organizzazione del testo (layout) corretta.	
	Uso del lessico specifico, appropriato e vario; correttezza morfo-sintattica; coerenza e coesione delle argomentazioni con personali apporti critici; organizzazione del testo (layout) ben strutturata.	5
TOTALE PUNTEGGIO PROVA		___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE LINGUE STRANIERE (TERZA LINGUA)

INDICATORI	DESCRITTORI	___/20
Comprensione del testo	Inadeguata: Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da trascrizione di spezzoni disordinati del testo originale.	1
	Parziale: Testo compreso solo in minima parte. Risposte talvolta parziali o sbagliate, molto schematiche. Trascrizione del testo originale non pertinente.	2
	Essenziale: Testo compreso nel complesso nei suoi elementi espliciti, ma non sempre quelli impliciti.	3
	Adeguate: Testo compreso pienamente nei suoi elementi espliciti e in parte in quelli impliciti. Risposte corrette ed adeguate.	4
	Completa ed esaustiva: Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propria rielaborazione.	5
Interpretazione/ Analisi del testo	Il/La candidato/a non individua i concetti-chiave.	1
	Il/La candidato/a individua parzialmente i concetti-chiave.	2
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave.	3
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave collegandoli in modo pertinente.	4
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave collegandoli in modo pertinente e personale.	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo scorretto e lacunoso.	1
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo superficiale e generico.	2
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo essenziale ma poco organico.	3
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo pertinente.	4
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo originale ed articolato.	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Uso molto carente e limitato del lessico; gravi errori di tipo morfo-sintattico; coerenza e coesione delle argomentazioni nulla; organizzazione del testo inadeguata.	1
	Uso del lessico parziale o ripetitivo; pochi errori morfo-sintattici; coerenza e coesione delle argomentazioni superficiale; organizzazione del testo confusa.	2
	Uso del lessico essenziale; sporadici errori morfo-sintattici; coerenza e coesione delle argomentazioni essenziale; organizzazione del testo semplice.	3

	Uso del lessico appropriato; imprecisioni morfo-sintattiche; coerenza e coesione delle argomentazioni logica e articolata; organizzazione del testo corretta.	4
	Uso del lessico specifico, appropriato e vario; correttezza morfo-sintattica; coerenza e coesione delle argomentazioni con personali apporti critici; organizzazione del testo ben strutturata.	5
TOTALE PUNTEGGIO PROVA		___/20

20. Griglia di valutazione colloquio - Allegato A “Griglia di valutazione della prova orale” O.M. n. 55 22.03.2024

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale,	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1-2.50	

rielaborando i contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof. ssa Daniela Amore	Italiano
Prof. ssa Venera Grande	Inglese
Prof. ssa Giuseppina di Giorgio	Francese
Prof. ssa Giovanna Cannata	Tedesco
Prof.ssa Cinzia Vindigni	Spagnolo
Prof. Michelangelo Lorefice	Storia e Filosofia
Prof. ssa Concetta Emanuele	Matematica e Fisica
Prof. ssa Angela Nobile	Scienze Naturali
Prof. ssa Miryam Criscione	Storia dell'Arte
Prof. Gianluigi Libra	Scienze Motorie
Prof.ssa Francesca Mirabella	Religione
Prof.ssa Maria Puccia	Inglese (conversazione)
Prof.ssa Concettina Zaccaria	Francese (conversazione)
Prof.ssa Maria Vincenza Coniglione	Tedesco (conversazione)
Prof.ssa Martha Cecilia Ortega Gutiérrez	Spagnolo (conversazione)

Ispica, 13 maggio 2024

Il coordinatore
prof.ssa Giuseppina di Giorgio

Il Dirigente Scolastico
prof. Maurizio Franzò



Unione Europea
Fondi strutturali 2014-2020



Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca



Regione Sicilia

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “GAETANO CURCIO” ISPICA

*Liceo Classico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Linguistico - IPSCT
- IPIA*

Sede centrale: Via Andreoli 2 - Sede IPSCT: Via della Scultura - Sede IPIA: Via Asinara
Telefoni: Dirigente Scolastico 0932950220 - Segreteria 0932950024 - fax 0932950547 e-
mail: rgpc06000p@istruzione.it sito web: www.istitutocurcio.gov.it

PERCORSO ESABAC

Classi 3[^] - 4[^] - 5[^]- sezione A

Liceo Linguistico

anno scolastico
2023 / 2024

DESCRIZIONE DEL PERCORSO PER IL RILASCIO DEL DOPPIO DIPLOMA ESABAC

(ESAME DI STATO E BACCALAURÉAT)

Il termine EsaBac è un acronimo di “Esame di Stato” e “Baccalaureato”. Si tratta, infatti, di un doppio percorso di studi che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi: il diploma italiano dell’Esame di Stato e il *Baccalauréat* francese.

Questi due diplomi hanno pieno valore legale e permettono agli studenti italiani l’accesso in qualsiasi università francese, senza dover sostenere esami per la certificazione DELF; allo stesso modo, gli studenti francesi possono accedere alle università italiane, godendo degli stessi diritti degli studenti italiani. Con l’EsaBac gli studenti possono prospettare anche l’accesso a uno dei 250 doppi diplomi italo-francesi rilasciati dalle università dei due paesi.

Il doppio rilascio di diplomi è il risultato di una volontà di politica educativa dei due paesi, tesa a preparare un cittadino europeo capace di stabilire dei collegamenti tra la propria cultura e quella degli altri paesi, acquisendo molteplici chiavi di lettura e di comprensione della contemporaneità, in una prospettiva di apertura e di integrazione europea e internazionale.

Esso ha il suo fondamento normativo nel Protocollo tra Italia e Francia del 17 luglio 2007, cui ha fatto seguito l’accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e dal *Ministère de l’Education Nationale* Francese, con la creazione, a partire dal terzo anno della scuola secondaria superiore, di un percorso scolastico integrato, cioè bi-culturale e bilingue, volto a fare acquisire agli allievi una doppia cultura.

La formazione culturale del percorso EsaBac passa, infatti, attraverso la conoscenza e la padronanza delle chiavi concettuali proprie delle due culture e dei due sistemi educativi, apparentemente simili, ma sostanzialmente diversi nei metodi di insegnamento e nelle competenze auspiccate, in una prospettiva di sintesi tra i due approcci. Il sistema francese, più cartesiano, predilige le cifre, le statistiche, i documenti autentici e le immagini per sviluppare le competenze deduttive, secondo un approccio più strutturato e deduttivo; il sistema italiano si basa piuttosto sull’erudizione, sulla critica e la conoscenza dei dettagli, e segue un approccio cronologico e storiografico. Tutto ciò comporta per gli alunni italiani, come per quelli francesi, la necessità di elaborare delle strategie per appropriarsi di un approccio metodologico diverso. Per i nostri alunni si tratta, così, di sviluppare una forte concentrazione nell’analisi dei documenti, seguendo dei criteri ben definiti.

Il curriculum italiani prevede lo studio approfondito della lingua e della letteratura francese e della Storia (Disciplina Non Linguistica), con l’obiettivo dell’acquisizione di:

- una competenza linguistica di livello B2 del CECRL;
- una competenza metodologica che consenta all'alunno di analizzare e produrre varie forme di testi scritti strutturati, argomentati, coerenti e corretti;
- contenuti culturali specifici che vertono su un programma di lingua e letteratura francese e un programma di storia.

I due programmi previsti si integrano e si completano con i programmi corrispondenti della scuola italiana, tracciando degli itinerari incrociati finalizzati a mettere in luce i collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline, sia negli aspetti di continuità che di frattura.

L'**esame integrato** all'Esame di Stato per il rilascio del diploma di Baccalauréat, nella sezione EsaBac Général, comprende:

- **una parte scritta**, della durata di 6 ore, costituita da una prova di lingua e letteratura francese (4 ore) e da una prova di storia (2 ore);
- un **colloquio orale** in francese sui contenuti del programma di letteratura EsaBac dell'ultimo anno; la prova orale fa parte integrante del colloquio generale degli Esami di Stato.

Natura delle prove scritte:

La prova scritta di lingua e letteratura **francese** verte sul programma specifico del percorso EsaBac e prevede la scelta tra le seguenti due tipologie:

- analisi di un testo (commentaire dirigé) di letteratura francese pubblicato tra il 1850 e i giorni nostri;
- redazione di un saggio breve a partire da un "corpus" di 5 documenti, di cui 3 appartenenti alla letteratura francese, uno alla letteratura italiana e un documento iconografico su un tema trasversale, appartenenti al periodo che va dal Medioevo ai giorni nostri.

La prova scritta di **storia** verte sul programma specifico del percorso EsaBac, che si colloca nel periodo che va dal 1945 ai giorni nostri e offre la scelta tra le seguenti due tipologie:

- redazione di una composizione su un tema proposto (senza l'ausilio di documenti);
- studio e analisi di un insieme di documenti scritti e iconografici.

ATTIVITÀ' DI FORMAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di assicurare il successo di questo complesso processo, è stato previsto un dispositivo atto ad accompagnare i docenti e gli alunni nel loro percorso. Sin dal momento della sua istituzione, l'USR e l'Ambasciata di Francia hanno predisposto un piano di accompagnamento per i docenti, svolto parte in presenza e parte *on line*, al fine di trovare percorsi comuni a tutte le scuole dell'Isola e condividere le buone pratiche. Le Giornate di Formazione e di Aggiornamento e i Seminari di studio, tenuti da formatori italiani, sono stati organizzati ogni anno in collaborazione tra gli USR e *l'Institut Français*, con lo scopo di soddisfare i bisogni di formazione dei docenti; fornire informazioni sulla normativa e sugli aspetti organizzativi e gestionali del progetto; condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni; costituire una Rete di scuole interessate all'Esabac. Essi hanno coinvolto i docenti di Francese, di Storia, i Conversatori di madrelingua e gli insegnanti di potenziamento utilizzati in questo percorso, facendo registrare una ricaduta positiva sugli alunni arrivati al termine del percorso. I gruppi di lavoro hanno messo in comune le buone pratiche, utilizzando anche un sito condiviso, ospitato i primi anni dall'ITET Marco Polo "*Esabac Sicilia in rete*", ed adesso sulla piattaforma Weschool. Il sito on-line risulta ricco di simulazioni, suggerimenti e spunti operativi per i moduli di francese e di storia, anche a partire dalle prove di esame della Terza Prova (già Quarta Prova). Nel 2014, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, in stretta collaborazione con l'*Attachée de Coopération de l'Ambassade de France*, ha costituito un **Gruppo di Progetto Regionale**, composto da docenti formatori EsaBac (letteratura e histoire), i quali rappresentano un importante riferimento per la messa in pratica del percorso e delle attività nelle scuole.

Le proposte di ripartizione del programma di letteratura francese e di storia, ma anche i criteri e le griglie di valutazione delle singole prove d'esame, riportati di seguito, sono scaturiti dagli incontri in presenza con il Gruppo di Progetto Regionale e dalla collaborazione con i docenti formatori e non. In particolare, le griglie di valutazione regionale allegate di seguito sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali (Bac Blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti coinvolti nel progetto.

ESABAC GÉNÉRAL

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Il percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat si colloca nella continuità della formazione generale, nell'ottica di un arricchimento reciproco tra la Francia e l'Italia, di dimensione europea. Esso intende sviluppare la competenza comunicativa e favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie e artistiche. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità.

I contenuti si articolano in due versanti tra di loro strettamente correlati, quello linguistico e quello letterario.

Versante linguistico

Finalità

Lo studio della lingua Francese/Italiana, nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di "utilizzatore indipendente" in questa lingua (livello B2 del QCER) e di comprenderne l'universo culturale, che si è costruito nel tempo.

Obiettivi

In relazione al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue), il livello di competenza linguistica richiesto per gli alunni che vorranno ottenere il rilascio del doppio diploma EsaBac alla fine del percorso di formazione integrata è quindi: **B2**.

Competenza linguistico-comunicativa di livello B2:

- L'allievo è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.
- E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione.

- Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e sa esporre la propria opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Competenze interculturali:

L'allievo è in grado di:

- stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
- riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;
- riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati;
- orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

In considerazione delle esigenze sopra elencate, è auspicabile che l'allievo, in entrata nel secondo biennio in Italia (inizio del percorso di formazione integrata), abbia raggiunto il livello B1 del QCER.

Versante letterario

Finalità

Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale, attraverso la lettura e l'analisi critica delle opere letterarie più rappresentative del paese partner.

Il docente sviluppa percorsi di studio di dimensione interculturale per mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture. Inoltre, il docente lavora in modo interdisciplinare, in particolare con il docente d'italiano e della disciplina non linguistica (storia).

Obiettivi

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, è in grado di:

- padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi;
- produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici;
- condurre un'analisi del testo articolata sui quattro assi essenziali: retorico, poetico, stilistico, ermeneutico.

Il docente nello sviluppo del percorso di formazione integrata si pone come obiettivo di:

- sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione;
- diversificare le attività
- proporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune alle due letterature, collegando le differenti epoche, e mettendo in evidenza gli aspetti di continuità o di frattura
- sviluppare l'analisi dei testi inquadrandoli nel contesto storico, sociale, culturale e cogliendone il rapporto con la letteratura del paese partner
- evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le manifestazioni artistiche.

I criteri di valutazione

Commento Si valuta:

- la comprensione del testo
- la capacità di formulare un'interpretazione sulla base di una precisa analisi e di un uso pertinente delle conoscenze acquisite
- la capacità di organizzare un'argomentazione coerente
- la padronanza dell'espressione scritta

Saggio Si valuta :

- la comprensione dei documenti
- la capacità di analizzare ed interpretare i documenti in funzione della problematica indicata
- la padronanza dell'espressione scritta

Valutazione della padronanza della lingua scritta

Si tiene conto di:

- varietà e precisione del lessico
- correttezza grammaticale
- coerenza e coesione
- ortografia e punteggiatura

PROGRESSIONE TRIENNALE DEI CONTENUTI

Il programma di letteratura si compone di 9 tematiche culturali; la scelta di autori e testi è lasciata all'insegnante, che definisce con ampi margini di libertà i contenuti del programma di formazione integrata sui tre anni. Tuttavia, **in seno ai seminari di formazione seguiti negli anni, si è concordato sulla seguente ripartizione delle tematiche culturali nel triennio:**

- La letteratura medievale
- Il Rinascimento e la Renaissance
- La Controriforma e il Barocco; Il Classicismo
- L'Illuminismo, la nuova razionalità
- La nascita di una nuova sensibilità nel XVIII secolo; Il Preromanticismo
- Il Romanticismo
- Il Realismo e il Naturalismo in Francia; Il Verismo in Italiano
- La poesia della modernità : Baudelaire e i poeti maledetti, Il Decadentismo
- La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

Relativamente alla progressione tematica nel triennio sarebbe auspicabile la seguente ripartizione:

Classe Terza

Classe Quarta

Classe Quinta

La letteratura medievale

Il Rinascimento e la
Renaissance

La Controriforma e il
Barocco;
Il Classicismo

L'Illuminismo, la nuova
razionalità

La nascita di una nuova
sensibilità nel XVIII secolo; Il
Preromanticismo

Il Romanticismo

Il Realismo e il Naturalismo in
Francia; Il Verismo in Italia

La poesia della modernità :
Baudelaire e i poeti maledetti;
Il Decadentismo

La ricerca di nuove forme di
espressione letteraria e i
rapporti con le altre
manifestazioni artistiche.

ESABAC GÉNÉRAL

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI STORIA

Il programma comune di storia del dispositivo EsaBac mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini.

Il programma viene realizzato nel corso del triennio precedente all'esame finale.

L'esame e la valutazione di storia vertono solo sui contenuti del programma di storia insegnati nel corso dell'ultimo anno.

Il programma è incentrato sulla storia dell'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e ricollocate nel contesto storico della civiltà europea e mondiale.

Finalità

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo EsaBac sono di tre ordini:

- **culturali:** assicura la trasmissione di riferimenti culturali. Concorre alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo, nella presa di coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi.
- **intellettuali:** stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, contribuendo all'acquisizione della lingua francese e di altre forme di linguaggio.
- **civiche:** fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

Obiettivi formativi

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese
- ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso)
- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
- esporre i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
- leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
- dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
- padroneggiare l'espressione in lingua francese

Indicazioni didattiche

Allo scopo di formare gli studenti al metodo storico, si privilegia un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze sia sostenuto da una solida formazione metodologica. Nel rispetto della libertà di insegnamento, il docente di storia sceglie l'approccio didattico per un efficace sviluppo di conoscenze e competenze. Utilizza documenti ed esempi liberamente scelti, in coerenza con il suo progetto pedagogico. Gli studi di caso proposti nell'ambito del programma sono solo un suggerimento per i docenti, senza alcun valore prescrittivo.

PROGRESSIONE TRIENNALE DEI CONTENUTI DI STORIA

Il programma di storia si articola attorno a due principali assi:

- l'eredità culturale, dal passato all'epoca moderna
- il mondo contemporaneo, dall'inizio del XXI secolo ai giorni nostri.

La scelta delle tematiche specifiche è lasciata all'insegnante, che definisce con ampi margini di libertà i contenuti del programma di formazione integrata sui tre anni. Tuttavia, **in seno ai seminari di formazione seguiti negli anni si è concordato sulla seguente ripartizione delle tematiche culturali nel triennio:**

CLASSE TERZA

I. - Fondamenti del mondo contemporaneo e della storia europea

Tema 1 – Il mondo mediterraneo: tracce dell'Antichità

Tema 2 – Il mediterraneo medioevale spazio di scambi e di conflitti.

Tema 3 – Umanesimo, Rinascimento e riforme religiose

Tema 4 – Il XVII e il XVIII secolo: Stati, società e culture in Europa

CLASSE QUARTA

II. – Il mondo contemporaneo

Tema 1 – L'apprendimento della politica: rivoluzioni liberali, nazionali e sociali nell'Europa del XIX secolo

Tema 2 – La Francia e l'Italia dalla metà del XIX secolo fino alla Prima Guerra Mondiale

Tema 3 – I progressi della civiltà nell'età industriale dal XIX secolo al 1939 evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le manifestazioni artistiche.

Tema 4 – La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)

CLASSE QUINTA

Tema 1– Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri

Tema 2– L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri

Tema 3 – La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri:

SVOLGIMENTO DELLE PROVE E VALUTAZIONE ESABAC

A cura dei formatori: Barbara Fedele, Giovanni Passaro, Salima Laouar, Marina Mangiameli

LA TERZA PROVA ESABAC LITTÉRAIRE

Tipologia delle due prove scritte

Prova di lingua e letteratura

Francese scritta (4 ore)

● Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

• *Commentaire dirigé*

(analisi del testo)

○

• *Essai bref* (saggio breve)

Prova di *Histoire* (2 ore)

● Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

Composition

(Composizione di storia)

○

• *Analyse de documents* (Studio e analisi di un insieme di documenti)

ARRIVO DEL PLICO E INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il plico telematico della terza prova conterrà entrambe le prove (letteratura francese e *histoire*); le prove, appositamente fotocopiate, saranno consegnate separatamente; PRIMA le due tipologie della prova di letteratura francese, e SOLO DOPO la consegna degli elaborati di letteratura francese da parte degli alunni, e la breve pausa di 15/20 minuti, si consegneranno le due tipologie della prova di *histoire*.

E' consentito il SOLO uso del dizionario monolingue, sia per la prova di francese sia *d'histoire*.

PS. l'uscita dalla classe durante la pausa è consentita ma solo per recarsi in bagno o consumare merenda. Assolutamente vietato uscire dall'Istituto.

VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della seconda prova scritta e quello della terza prova scritta (ottenuta dalla media aritmetica dei voti attribuiti allo scritto di letteratura francese + *histoire*, in ventesimi). Il candidato DEVE essere presente alla terza prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso, visto che si tratta di percorso INTEGRATO, lo scritto non pienamente sufficiente potrebbe essere compensato dall'orale.

Se così non fosse, SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della terza prova dalla seconda e si ricalcherà il punteggio della seconda prova.

ESEMPIO DI CALCOLO DELLA II/III PROVA

Voto Letteratura francese = 14/20; Voto *histoire* = 17/20

Media aritmetica tra :

$14/20 + 17/20 = (31:2) = 15,5/20$ arrotondato a 16/20 (voto totale III prova);

VOTO II prova scritta = 13/20; + Voto III prova scritta 16/20
Punteggio complessivo della II prova si ottiene quindi con:
Media aritmetica $13/20 + 16/20 = (29:2) 14,5/20$ arrotondata a 15/20
PS: L'eventuale non sufficienza nella sola seconda prova non pregiudica il Bac

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Esempio di valutazione totale del punteggio EsaBac

Voto letteratura francese (scritto) = 14;

+

Voto di Letteratura di francese (orale) = 17/20

Voto di Letteratura francese globale: $14/20 + 17/20 = (31:2) = 15,5/20$ (arrotond. 16/20)

Voto *histoire* = 17/20

VALUTAZIONE GLOBALE *histoire* 17/20 + letteratura francese 16/20

$(33:2) = 16,5/20$ arrotondato a 17

RIFERIMENTI NORMATIVI PER LE PROVE D'ESAME

Normativa EsaBac di riferimento

- 24/2/2009: Accordo bilaterale Italia e Francia.
- D.M. n.91/2011: disciplina la fase transitoria
- D.M. n.95/2013: disciplina le modalità di svolgimento delle prove EsaBac
- D.M. n.13/2013 specifico per il TECHNO.
- D.M. n.384/2019

Articolo 1, DM 384/19 Progetti EsaBac

1. Le prove di esame della parte specifica EsaBac, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sono previste dal decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac.

3. La prova scritta della parte specifica EsaBac/EsaBac *techno* si colloca, nel rispetto della disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come definita dal decreto legislativo n.62 del 2017, come terza prova scritta dell'esame di Stato.

Articolo 2, DM 384/19

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di *Baccalauréat*

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di *Baccalauréat*, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.

3. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.

4. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di *Baccalauréat*, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

LA PROVA ORALE

Art. 6 DM 95/13: La prova orale di lingua e letteratura francese si svolge nell'ambito del colloquio, condotto secondo quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica n.323/1998 e dalla legge 11 gennaio 2007, n.1.

Art.7 DM 95/13: Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini del Baccalauréat nell'ambito dell'ESABAC, la Commissione esprime in quindicesimi (*oggi ventesimi* D.M. n.384/2019) il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.

Art.9. OM 205/19 La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. (...) Il punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti in sede di riunione preliminare.

10. OM 205/19 Per i candidati delle classi/commissioni interessate dal progetto EsaBac si rinvia a quanto specificato nel D.M. n. 95 del 2013.

ESAME DI STATO 2023-24 COMMISSIONE n°

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA ESABAC
PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
COMMENTAIRE DIRIGÉ (ANALISI DEL TESTO)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____ **VAL**

CRITERI	VOTO SU 20 PUNTI
I. COMPRESIONE Comprensione generale e dettagliata Pertinenza delle analisi Citazioni e tecniche stilistiche	4 (sufficienza : 2,5)
II. INTERPRETAZIONE Comprensione generale e dettagliata Pertinenza delle analisi Citazioni e tecniche stilistiche Capacità d'interpretazione critica	5 (sufficienza : 3,5)
III. RIFLESSIONE PERSONALE Struttura argomentativa / Organizzazione delle idee Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori Utilizzazione di esempi pertinenti Originalità e approfondimento personale	6 (sufficienza : 3,5)
IV. PADRONANZA LINGUISTICA Correttezza morfo-sintattica Correttezza ortografica Ricchezza lessicale Livello B2 del QCER	5 (sufficienza:2,5)
Totale punti	_____/20

Il Presidente _____

La Commissione _____

ESAME DI STATO

COMMISSIONE n°.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA ESABAC

PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

ESSAI BREF SUR CORPUS (SAGGIO BREVE)

CANDIDATO/A _____

CLASSE_V__

CRITERI	VOTO SU 20 PUNTI
I. STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori Coerenza argomentativa e coesione Introduzione (presentazione documenti, problematica e <i>plan</i>) Conclusione (bilancio e apertura)	5 (sufficienza: 3)
II. CONTENUTO della RIFLESSIONE PERSONALE Presenza in considerazione della problematica Comprensione dei documenti Utilizzo di tutti i documenti e collegamenti pertinenti tra gli stessi Pertinenza delle analisi/riflessioni Approfondimenti personali	9 (sufficienza: 5)
III. PADRONANZA LINGUISTICA Correttezza grammaticale Correttezza ortografica Ricchezza lessicale Livello B2 del QCER	6 (sufficienza: 4)
Totale punti	_____/20

Il Presidente _____

La Commissione _____

ORALE DI LETTERATURA FRANCESE ESABAC

CANDIDATO/A _____

CLASSE V

a)	Uso della lingua, lessico e pronuncia	(1-5) (Sufficienza 3)
b)	Conoscenza dei contenuti e analisi testuale	(1-5) (Sufficienza 3)
c)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti.	(1-4) (Sufficienza 3)
d)	Capacità di operare collegamenti	(1-5) Sufficienza 3)
e)	Discussione sugli elaborati della prova scritta Esabac	1
	Totale punti	_____ /20

Il Presidente _____

La Commissione

ESAME DI STATO 2023-24 COMMISSIONE n°

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA ESABAC

PROVA DI STORIA

COMPOSITION

	-	+	Note
<p>MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe et de la grammaire ; - respect de la syntaxe et de la ponctuation ; - sens de la langue : vocabulaire, tournures variées, ... 			/3
<p>CONTENU DU DEVOIR</p> <p><u>Introduction</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - approche et présentation du sujet - formulation de la problématique (problème posé par le sujet) - annonce du plan <p><u>Développement</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) - présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison, transition entre les parties ...) - pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre - présence d'exemples <p><u>Conclusion</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - bilan de l'argumentation (réponse à la problématique posée en introduction) - éventuelle ouverture vers d'autres perspectives 			/4
			/9
			/2
<p>CRITÈRES DE PRÉSENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe - copie « propre » et clairement lisible 			/2
TOTAL			/20

--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA ESABAC PROVA DI STORIA
ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	-	+	Note
<p>MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe et de la grammaire ; - respect de la syntaxe et de la ponctuation ; - sens de la langue : vocabulaire, tournures variées, ... 			/3
<p>CONTENU DU DEVOIR</p> <p><u>Questions sur les documents</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension des questions - reformulation pertinente ou critique des idées contenues dans les documents - mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) - choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) <p><u>Réponse organisée</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) - <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) - <u>conclusion</u> (réponse à la problématique posée en introduction) 			/7
<p>CRITÈRES DE PRÉSENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie « propre » et clairement lisible 			/2
TOTAL			
TOTAL			/20

ORALE DI LETTERATURA FRANCESE ESABAC

CANDIDATO/A _____

CLASSE VAL

a)	Uso della lingua, lessico e pronuncia	(1-6) (Sufficienza 3,5)
b)	Conoscenza dei contenuti e analisi testuale	(1-5) (Sufficienza 3)
c)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti.	(1-5) (Sufficienza 3)
d)	Capacità di operare collegamenti	(1-4) (Sufficienza 2,5)
Totale punti		_____/20

Ispica, li _____

Il Presidente _____

La Commissione

TUTTE LE GRIGLIE ESABAC SONO A CURA DEL GRUPPO DI PROGETTO REGIONALE

(i formatori: Barbara Fedele, Giovanni Passaro, Salima Laouar, Marina Mangiameli)